CLARA SPA

Sede in VIA VOLTA 26/A - COPPARO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FERRARA 01004910384

N.REA 149448

Capitale Sociale Euro 2.442.320,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	94.822	139.084
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.699	53.896
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10	10
7) altre	3.047.390	3.215.329
Totale immobilizzazioni immateriali	3.177.921	3.408.319
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.867.217	3.680.341
2) impianti e macchinario	181.634	193.988
3) attrezzature industriali e commerciali	6.604.679	4.238.355
4) altri beni	424.205	395.124
Totale immobilizzazioni materiali	11.077.735	8.507.808
Totale immobilizzazioni (B)	14.255.656	11.916.127
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	222.027	284.391
Totale rimanenze	222.027	284.391
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.595.017	20.462.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.897.588
Totale crediti verso clienti	25.595.017	22.360.346
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.074	741.605
Totale crediti tributari	197.074	741.605
5-ter) imposte anticipate	881.161	849.460
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.637	1.127.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.070	74.235
Totale crediti verso altri	437.707	1.201.254
Totale crediti	27.110.959	25.152.665
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.555.137	2.751.068
3) danaro e valori in cassa	2.232	3.665
Totale disponibilità liquide	3.557.369	2.754.733
Totale attivo circolante (C)	30.890.355	28.191.789
D) Ratei e risconti	247.440	290.537
Totale attivo	45.393.451	40.398.453

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.442.320	2.442.320
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.960	45.960
III - Riserve di rivalutazione	67.768	67.768
IV - Riserva legale	21.245	13.561
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	94.153	94.153
Totale altre riserve	94.153	94.153
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	192.523	46.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	56.909	153.674
Totale patrimonio netto	2.920.878	2.863.969
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	747.103	788.587
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.394.793	6.148.740
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.151.744	2.985.613
Totale debiti verso banche	14.546.537	9.134.353
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.097.109	20.566.439
Totale debiti verso fornitori	18.097.109	20.566.439
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.088.716	3.372.728
Totale debiti tributari	5.088.716	3.372.728
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.850	804.289
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	706.850	804.289
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.563.567	2.070.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.635	1.864
Totale altri debiti	2.572.202	2.072.206
Totale debiti	41.011.414	35.950.015
E) Ratei e risconti	714.056	795.882
Totale passivo	45.393.451	40.398.453

CONTO ECONOMICO**31/12/2018 31/12/2017****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.479.459	49.193.960
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	634.184	1.180.692
altri	829.546	1.179.985
Totale altri ricavi e proventi	1.463.730	2.360.677
Totale valore della produzione	51.943.189	51.554.637

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.207.235	2.200.704
7) per servizi	24.249.893	24.265.467
8) per godimento di beni di terzi	1.449.163	2.072.531
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.421.967	13.257.803
b) oneri sociali	3.884.455	3.716.212
c) trattamento di fine rapporto	869.820	817.830
d) trattamento di quiescenza e simili	97.713	100.483
e) altri costi	95.169	84.059
Totale costi per il personale	18.369.124	17.976.387
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	289.318	439.153
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.521.494	1.233.126
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.714.187	1.561.669
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.524.999	3.233.948
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.365	-25.723
14) oneri diversi di gestione	1.146.033	709.053
Totale costi della produzione	51.008.812	50.432.367

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 934.377 1.122.270**C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.491	33.875
Totale proventi diversi dai precedenti	17.491	33.875
Totale altri proventi finanziari	17.491	33.875
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	648.571	659.639
Totale interessi e altri oneri finanziari	648.571	659.639
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-631.080	-625.764

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) 303.297 496.506**20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	278.089	331.400
imposte relative a esercizi precedenti	0	-5.387
imposte differite e anticipate	-31.701	16.819
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.388	342.832

21) Utile (perdita) dell'esercizio 56.909 153.674

CLARA SPA

Sede in VIA VOLTA 26/A - COPPARO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FERRARA 01004910384

N.REA 149448

Capitale Sociale Euro 2.442.320,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, oltre allo spazzamento strade con raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori non rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

Criteria di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo del titolo giuridico di possesso ed in particolare quelle effettuate sui beni in locazione e/o affitto, sono state capitalizzate per gli importi effettivamente sostenuti ed ammortizzate tenuto conto della durata dei contratti di locazione e/o affitto. Per la realizzazione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) si rimanda ad apposito paragrafo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale"

per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione perchè non ricorrono i presupposti, o i suoi effetti sono irrilevanti, in riferimento al fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e tenuto conto di eventuali perdite che possono ragionevolmente essere previste. Non si rilevano crediti sorti a partire dal 1/1/2016 con scadenza superiore ai 12 mesi che non producono un esplicito interesse o maturano un interesse inferiore al tasso di mercato. Le operazioni pregresse, cioè le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ed ancora in corso, continuano ad essere contabilizzate con le vecchie regole; ovvero in base al presumibile valore di realizzo, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio.

Per i ritardi nei pagamenti della tariffa di igiene ambientale si applica il regolamento approvato da ATERSIR che prevede l'addebito al cliente di interessi di mora calcolati su base annuale al tasso ufficiale di riferimento vigente aumentato di 3,5 punti.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. . Per quanto riguarda il 2018 l'importo maturato è stato versato in parte al F.do tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione perchè non ricorrono i presupposti, o i suoi effetti sono irrilevanti, in riferimento del fattore temporale. Non si rilevano debiti sorti a partire dal 1/1/2016 con scadenza superiore ai 12 mesi che non producono un esplicito interesse o maturano un interesse inferiore al tasso di mercato. Le operazioni pregresse, cioè le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ed ancora in corso, continuano ad essere contabilizzate con le vecchie regole; ovvero in base al presumibile valore di realizzo, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio. Si evidenzia che in sede di fusione sono confluiti, tra le immobilizzazioni, immateriali, oneri pluriennali relativi a spese istruttorie dei mutui ex CMV Raccolta, ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso, tuttavia con effetto irrilevante.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nella situazione contabile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

In particolare:

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Il metodo di contabilizzazione dei beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia che prevede l'utilizzazione del metodo patrimoniale. In base a quest'ultimo i canoni contrattualmente dovuti sono contabilizzati, in funzione della loro competenza economica, come costi d'esercizio.

I proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione

caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stanziati in bilancio imposte anticipate e/o differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale, nonché dalla perdita dell'esercizio corrente deducibile fiscalmente negli esercizi futuri. Le imposte anticipate e/o differite generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura. Viene inoltre rilevato l'utilizzo delle imposte anticipate e/o differite accantonate negli esercizi precedenti. Le imposte anticipate e/o differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno

Software in licenza d'uso

Si tratta essenzialmente del software applicativo installato sulle macchine da ufficio elettroniche (personal computer) presenti in azienda

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Costi di ricerca progetto plastica

Nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto all'integrale svalutazione dell'immobilizzazione in corso, lasciando la voce iscritta in bilancio per un valore simbolico di 10 euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Manutenzioni beni di terzi - Isole ecologiche

Con decreto 8 aprile 2008, modificato il 13 maggio 2009, il ministero dell'Ambiente ha disciplinato i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

AREA ha provveduto all'adeguamento dei centri comunali di raccolta dei comuni di Lagosanto, Loc. Massa Fiscaglia, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera, oltre a quello del comune di Comacchio ai sensi della normativa vigente, con un co-finanziamento della regione Emilia Romagna.

I lavori di adeguamento sono stati considerati manutenzioni su beni di terzi con durata fino al 2017, termine dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nei comuni in base alla vigente convenzione. Per tale ragione l'investimento è stato completamente ammortizzato,

I singoli Comuni proprietari dei rispettivi CCR hanno successivamente sottoscritto, a seguito dell'approvazione del finanziamento regionale per l'adeguamento dei citati CCR, una apposita convenzione con AREA, richiesta dalla struttura regionale, recante: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA, che prevede:

- l'opera, non appena realizzata e venuta ad esistenza, è di proprietà dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del TUEL;

- la realizzazione dell'opera è effettuata nel rispetto delle regole del programma di finanziamento di cui alla delibera di Giunta Regionale di approvazione del programma e della vigente normativa;

- ad ultimazione avvenuta, e previo collaudo ove previsto dalla normativa vigente, l'opera è stata messa a disposizione del gestore alle condizioni e con le modalità fissate nella convenzione stipulata tra l'Agenzia d'Ambito territorialmente competente e il gestore del servizio.

AREA, AATO FERRARA ed i COMUNI hanno rilevato come, attraverso l'integrazione della gestione dei CCR in ambito sovra comunale sia possibile perseguire un efficientamento ed un miglioramento dell'attività di servizio a favore dei cittadini e delle imprese, che potranno trovare la soluzione alle proprie esigenze di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati attraverso un sistema policentrico, che potrà essere ulteriormente implementato a livello territoriale con l'introduzione di nuove strutture.

Con un rapporto convenzionale con i comuni interessati si è riconosciuta la trasformazione dei CCR in CIR (CENTRI INTERCOMUNALI DI RACCOLTA), in adesione all'articolo 1 del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, tenuto conto che i beni comunali sono utilizzati, all'interno della Convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Gestore AREA, del 3 maggio 2005, a favore dell'intero bacino territoriale, con oneri distribuiti sul sistema tariffario di igiene ambientale, secondo gli schemi approvati, di volta in volta, da ATERSIR.

Manutenzione uffici Via Volta 26/d

Sono le spese per l'adeguamento di uffici presi in affitto per ampliamento di alcuni settori. Le spese effettuate sono ammortizzate al 20%.

Oneri pluriennali realizzazione Centri Comunali di Raccolta (CCR) di Scortichino, Vigarano M., Poggio Renatico e Cento

Sono oneri riguardanti la realizzazione dei centri comunali di raccolta realizzati in base al suddetto decreto del ministero dell'Ambiente su terreno di proprietà del comune ammortizzato in base alla vita utile del bene stesso, quindi al 3%.

Si ricorda che in data 29 settembre 2017 il consiglio locale di Ferrara, ha deliberato:

di individuare il bacino gestito da CLARA composto dal territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera e di proporre al Consiglio d'ambito l'affidamento del servizio nel suddetto bacino alla società Clara S.p.A., di proprietà esclusiva di tutti i Comuni ricadenti nel bacino, secondo le modalità del c.d. "in house providing". ATERSIR ha, quindi, avviato le procedure per l'affidamento del servizio a CLARA per i prossimi 15 anni. Si ricorda, altresì, che l'attuale convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, all'art. 23 prevede: "Salvo che non si tratti di beni in proprietà del Gestore, le installazioni, opere e impianti finanziati dal Gestore e facenti parte integrante del Servizio, ove non completamente ammortizzate saranno parimenti devolute all'Agenzia o per essa ai singoli Comuni consorziati, fermo restando che in tale ipotesi sarà dovuta a favore del Gestore la corresponsione del loro valore residuo calcolato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente".

Per tali ragioni, si ritiene che il piano di ammortamento adottato da CMV Raccolta e ribadito nel presente bilancio, in relazione ai CCR, possa essere conforme ai principi contabili.

Oneri pluriennali gestione discarica di Bondeno

In questa voce relativa ad immobilizzazioni immateriali ex CMV Raccolta, sono compresi costi capitalizzati per lavori svolti sulla discarica in fase di post-operativa, sita in Bondeno (FE) ed il periodo di ammortamento è pari a 35 anni dalla data di chiusura della discarica, avvenuta nel 2005. Come da delibera ATERSIR, CLARA, quale destinatario della concessione della gestione SGRU è autorizzata ad inserire nella TARI (e, quindi, recuperare) i costi relativi alla gestione di tale discarica. Inoltre, in relazione a tale discarica, è associato un contributo, fornito dal vecchio gestore della stessa

di originari € 616 mila che è riscontato lungo il periodo di ammortamento. Sono i costi relativi alla gestione post mortem della Discarica esaurita di Bondeno e sono ammortizzati in base alla durata residua della gestione stessa.

Oneri pluriennali mutui

Sono gli oneri pluriennali relativi alle spese istruttorie dei vari mutui che vengono ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.177.921

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali si segnala che le variazioni più significative riguardano l'acquisto di software in licenza d'uso (€ 42.076) e la manutenzioni del capannone adibito a Centro operativo a Bondeno per (€ 10.965).

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	221.314	532.588	558.310	4.202.031	5.514.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.230	478.692	0	986.702	1.547.624
Svalutazioni	0	0	558.300	0	558.300
Valore di bilancio	139.084	53.896	10	3.215.329	3.408.319
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	42.076	0	16.844	58.920
Ammortamento dell'esercizio	44.262	60.273	0	184.783	289.318
Totale variazioni	-44.262	-18.197	0	-167.939	-230.398
Valore di fine esercizio					
Costo	221.314	574.664	558.310	4.218.876	3.930.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.492	538.965	0	1.171.485	752.497
Svalutazioni	0	0	-558.300	0	0
Valore di bilancio	94.822	35.699	10	3.047.390	3.177.921

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Costi di impianto e ampliamento

Spese avviamento Clara

Trattasi di spese sostenute per lo studio e realizzazione del marchio di CLARA Società nata il 1 giugno 2017 dalla fusione di Area Spa e Cmv Raccolta spa, la sua divulgazione tra gli stakeholders e di informazione ai cittadini

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	SPESE AVVIAMENTO CLARA	139.084	44.263	94.821
Totale		139.084	44.263	94.821

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

(per un maggior dettaglio si rimanda agli allegati alla presente nota integrativa)

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	3,00 - 20,00

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Fabbricati strumentali

Si tratta di:

a) magazzino dell'immobile denominato ex caserma CC di Copparo di cui è stato perfezionato l'acquisto nell'anno 2010 e per cui non è effettuato alcun ammortamento in quanto il bene non viene utilizzato;

b) centro operativo sud di Ostellato in cui la società era in locazione e che è stato acquisito nel corso del 2016.

Fabbricato C.O. sud: "Fabbricato da cielo a terra ad uso capannone con circostante e adiacente area esclusiva in Comune di Ostellato (Fe) Via Donatello censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 60 mappali 169 Cat. D7 217 area urbana di mq. 3500,00.

L'area tra coperta e scoperta risulta censita al Catasto Terreni di Ostellato al foglio 60 mappali

169 di mq. 5000,

217 di mq. 3500,

206 di mq. 2900

L'ammortamento è al 3%. Le manutenzioni straordinarie effettuate dalla società durante il periodo di locazione sono andate ad incrementare il valore del bene.

Fabbricati strumentali AREA Patrimonio

Si tratta degli immobili strumentali di AREA Patrimonio, la società a responsabilità limitata fusa per incorporazione in AREA nel dicembre 2008. A seguito di tale fusione, gli immobili sono divenuti di proprietà di AREA.

Sinteticamente si tratta di:

- centro operativo di Jolanda di Savoia - sede dell'unità locale dei servizi ambientali centro operativo nord):

fabbricato composto da ufficio e locale ad uso deposito con area cortiliva comune. L'ufficio ha una superficie di 150 mq. e il locale ad uso deposito ha una superficie di mq. 415, oltre e locali ad uso ricovero automezzi/autocarri di mq. 820.

Nel corso del 2014 si è provveduto ad individuare il valore dei terreni sottostanti i fabbricati in base alle informazioni in nostro possesso.

Terreni

Lotto di terreno senza fabbricati posto in Comune di Ostellato (FE) distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 63 mappale 60 (ex 52) di Ha. 1.00.00 per € 200.000 oltre al terreno sottostante al fabbricato dell'immobile di Ostellato (€ 258.000)

La parte residua riguarda lo scorporo del terreno dal fabbricato relativamente all'immobile centro operativo nord.

Terreni e fabbricati acquistati in sede di fusione con ex Cmv Raccolta srl

Terreno Mirabello

Si tratta di un terreno dell'estensione complessiva di mq. 7.688 censito al catasto terreni del comune di Mirabello (FE) foglio 13 mappali 145 e 146.

Prefabbricato uffici Mirabello

Capannone Mirabello

Immobile sito in Mirabello (FE) - corso Italia n. 460:

- fabbricato industriale costituito da due capannoni artigianali, con ufficio, servizi, deposito e cabina enel e corte esclusiva. L'immobile è censito nel C.U. di Mirabello al foglio 11 con il mappale 67 categoria D/1.

Terreno capannone Mirabello

Si tratta della corte esclusiva di circa mq. 2.300 a servizio dell'immobile suddetto censito al C.T. di Mirabello al foglio 11 con i mappali 67 e 184.

Palazzo delle Saline Comacchio - conferito in occasione dell'aumento di capitale riservato a Comacchio

L'immobile conferito dal comune di Comacchio denominato "Direzione Salina di Comacchio", in Comacchio, Via Edgardo Fogli nn. 12 - 14 con ingresso anche da via Monsignor Concetto Manfrini, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Comacchio al foglio 93 con i mappali:

392 sub. 2 393 394 sub. 5 (Cat. B/4, Cl. 3);

392 sub. 3 394 sub. 4 (Cat. A/2, Cl. 2, vani 10,);

392 sub. 1 394 sub. 2 (Cat. A/3, Cl. 1, vani 5,5);

394 sub. 3 (Cat. A/2, Cl. 2, vani 2,5);

394 sub. 1 (Cat. C/4, Cl. U, mq. 230);

L'area cortiliva e quella a sedime del fabbricato sono censite al catasto Terreni di Comacchio al foglio 93, alla partita speciale 1, con i mappali:

394, mq 520;

930, mq 680;

393, mq. 61;

392, mq. 55;

e così per un totale di mq. 1.316.

Impianti e macchinario

Impianti generici

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce: sono essenzialmente gli impianti relativi alla distribuzione di acqua potabile e di energia elettrica realizzati presso il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 15%.

Impianti specifici

Si tratta di attrezzature e apparecchiature per il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 10%.

Impianti elettrici

Trattasi della realizzazione dei corpi illuminanti per gli uffici di Via Volta. Si ritiene opportuno operare un ammortamento con aliquota del 10%.

Impianti di allarme

Si tratta dell'impianto di allarme acquistato per gli uffici di Jolanda di Savoia (FE), call center e centro operativo di Ostellato. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%

Impianti generici ex Area Service

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce che provengono dalla fusione per incorporazione della Società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50% e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti specifici ex Area Service

Si tratta di attrezzature e apparecchiature utilizzati per l'officina (Ex Area Service). L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50%, e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti di sollevamento ex Area Service

Si tratta di impianti in utilizzo alla società ex Area Service quale un sollevatore pneumatico e di una gru e una benna acquistati per la società ADK a svalutati interamente.

Impianto telefonico ex Cmv raccolta srl

Trattasi dell'impianto telefonico presso gli uffici e il centro operativo di Mirabello. L'aliquota di ammortamento è del 20%

Impianto di riscaldamento e condizionamento ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto di riscaldamento e condizionamento presso gli uffici e centro operativo di Mirabello. L'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Impianto elettrico ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto elettrico presso il centro operativo e il cdr di Mirabello, l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Impianto aria compressa aspirazione ex Cmv Raccolta srl

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

E' l'impianto di aspirazione in Via Malamini e presso il centro operativo di Bondeno. L'aliquota di ammortamento applicata è dell'8%.

Impianto di videosorveglianza ex Cmv Raccolta srl

Trattasi di impianti di videosorveglianza presso i centri comunale di raccolta e i centri operativi, l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Impianto elettrico e illuminazione ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto di illuminazione presso il cdr di Poggio Renatico. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito. Da quando è stato introdotto il sistema di raccolta porta a porta vengono indicati in questa categoria anche tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze. Si provvede costantemente ad acquistare contenitori per il rimpiazzo di quelli obsoleti, di cui si dispone la dismissione o la vendita. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Attrezzatura varia minuta e specifica

In questa voce sono comprese attrezzature diverse. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%; per i beni acquistati nel corso del presente esercizio si è applicata un'aliquota ridotta del 10%.

Attrezzatura ex Area service

In questa voce sono comprese attrezzature diverse utilizzate dall'officina e provenienti dal bilancio di fusione con la società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto ex Area Service

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri) acquistati e dati in locazione per un periodo alla Società ADK sa. Per quanto riguarda gli automezzi che sono presso la Società ADK si è provveduto a svalutarli interamente. In relazione a tali autoveicoli, a seguito di querela sporta da Area è stata avviata indagine per accertarne la perdita di possesso.

Contenitori metallici Ex Area Service

Trattasi di contenitori scarrabili locati per un periodo di tempo ad ADK sa che sono stati internamente svalutati nel corrente esercizio oltre ad uno scarrabile ad utilizzo dell'officina.

Attrezzature iu ex Cmv Raccolta srl - Attrezzatura iu inf 516,16

Trattasi di attrezzature diverse utili per l'esecuzione dei servizi di raccolta l'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Attrezzature varie ex Cmv Raccolta srl

Trattasi di attrezzature diverse dalle precedenti l'aliquota applicata è del 10%.

Cassonetti e campane e container ex Cmv Raccolta srl

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito e presso i Cdr (scarrabili). L'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Bidoni e contenitori pap ex Cmv Raccolta srl

In questa voce sono raggruppati tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze per il sistema di raccolta porta a porta. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%

Autocarri e automezzi ex Cmv Raccolta srl

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Altre immobilizzazioni materiali

Costruzioni leggere

Si tratta essenzialmente degli investimenti relativi all'acquisto di piazzole in cemento armato per i cassonetti, e dei prefabbricati nuovi acquistati al centro operativo e adibiti a spogliatoi. L'aliquota di ammortamento calcolata è del 10%.

Macchine da ufficio ordinarie

In questo gruppo di cespiti sono indicate le macchine d' ufficio ordinarie.

Macchine d'ufficio elettroniche

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici di Clara spa. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Arredamento

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici. L'aliquota applicata è del 12%.

Autovetture

Si tratta degli automezzi di servizio aziendali. L'ammortamento è del 25%.

Impianti di comunicazione

Si tratta degli impianti telefonici aziendali e di tutti i telefoni portatili. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%.

Arredamento ex Area Service

Si tratta dei mobili acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota applicata è del 12%.

Macchine d'ufficio elettroniche ex Area Service

Si tratta dei personal computer e delle stampanti acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Autovetture ex Area Service

Si tratta di un autovettura della Società ex Area service acquistata per la Società ADK sa e data in locazione per un periodo, anche questo bene è stato svalutato interamente.

Impianti di comunicazione ex Area Service

Si tratta degli impianti telefonici acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% ed è stato completamente ammortizzato.

Macchine ufficio elettriche ed elettroniche ex Cmv Raccolta srl

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici ubicati nella zona ovest. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Arredi ex Cmv Raccolta srl

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici della zona ovest. L'aliquota applicata è del 12%

Telefoni cell

Sono i telefoni portatili usati per servizio. Sono completamente ammortizzati

Autovetture

Si tratta degli automezzi di servizio aziendali, in parte sono assegnate ai dipendenti in fringe benefit. L'aliquota di ammortamento applicata è del 25%.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 11.077.735.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento. Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che le variazioni più significative riguardano i lavori adeguamento nuova sede di Clara (immobile ex Caserma) per € 240 mila. Si segnalano, altresì, acquisti impianti specifici per impianti di climatizzazione principalmente per il centro operativo di Bondeno (€ 26 mila) e acquisti di attrezzature industriali (€ 546 mila), di attrezzatura varia (€ 32 mila), di autoveicoli da trasporto (€ 3.108 mila) per il rinnovo parco mezzi servizio di raccolta porta a porta nei vari comuni in sostituzione di quelli a noleggio. Inoltre si segnala l'acquisto di arredi, macchine elettriche ed elettroniche e costruzioni leggere per € 139 mila.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali acquisite in sede di fusione è stato inserito l'importo netto (differenza fra costo storico e f.do ammortamento) al 31/12/2016. Per la ricostruzione del costo storico si rimanda agli allegati alla nota integrativa.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.870.183	636.851	11.756.569	1.797.702	18.061.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.842	423.244	7.417.159	1.396.985	9.427.230
Svalutazioni	0	19.619	101.055	5.593	126.267

Valore di bilancio	3.680.341	193.988	4.238.355	395.124	8.507.808
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	239.779	25.941	3.686.165	139.541	4.091.426
Ammortamento dell'esercizio	52.903	38.296	1.319.840	110.460	1.521.494
Totale variazioni	186.876	-12.355	2.366.325	29.081	2.569.927
Valore di fine esercizio					
Costo	4.109.962	662.792	15.442.734	1.937.243	22.152.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.745	461.540	8.736.999	1.507.445	10.948.729
Svalutazioni	0	19.618	101.056	5.593	126.267
Valore di bilancio	3.867.217	181.634	6.604.679	424.205	11.077.735

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio ha subito perdite durevoli di valore.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

(per un maggior dettaglio si rimanda agli allegati alla presente nota integrativa)

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinario	10%-12%-15%-20%
Attrezzature industriali e commerciali	10%-12%-15%-20%
Altre immobilizzazioni materiali	10%-12%-15%-20%-25%

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le Attività Patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel Conto Economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c e, negli allegati alla presente nota integrativa, le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato

patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	733.926
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	599.032
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	564.454
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	61.257

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2018 sono pari a € 222.027. Per la zona est: rimanenze di gasolio pari a lt. 9.718 per un totale di € 10.483, rimanenze di sacchi per la raccolta delle frazioni differenziate da consegnare ai cittadini per € 38.184; per la zona ovest rimanenza di gasolio pari a lt. 7.373 per un totale di € 8.135, rimanenze di sacchi per la raccolta delle frazioni differenziare da consegnare ai cittadini € 132.993. Le restanti rimanenze sono relative ai ricambi e minuteria dell'officina per € 32.230.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	284.391	-62.364	222.027
Totale rimanenze	284.391	-62.364	222.027

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 27.110.959

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.360.346	3.234.671	25.595.017	25.595.017	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	741.605	-544.531	197.074	197.074	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	849.460	31.701	881.161		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.201.254	-763.547	437.707	338.637	99.070
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.152.665	1.958.294	27.110.959	26.130.728	99.070

I crediti verso clienti sono composti prevalentemente dai crediti verso gli utenti della tariffa rifiuti (TIA, TARES, TARI), da crediti nei confronti dei consorzi di filiera (soprattutto Corepla e Comieco), verso i Comuni soci per i vari servizi svolti e quelli relativi alla Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità tra AREA (ora CLARA), AREA Impianti, CMV Servizi, CMV Raccolta (ora CLARA), CMV Energia & Impianti e ATR.

In relazione ai crediti TARI si evidenzia che l'ultima fatturazione 2018 è stata emessa nel mese di dicembre, con scadenza a 30 giorni (nel 2017 l'ultima fatturazione era stata emessa nel mese di novembre, sempre con scadenza a 30 giorni) evidenziando, per tale ragione, maggiori crediti al 31/12 rispetto all'esercizio precedente. Dopo la chiusura dei crediti fino al 2012 nei confronti dei clienti della TARI dei comuni del bacino est e del bacino di Comacchio si registra un aumento dei crediti di circa € 998 mila (da € 14.405 mila a € 15.403 mila - importi al lordo del fondo svalutazione crediti). Dopo la chiusura dei crediti fino al 2012 nei confronti dei clienti della TARI dei comuni del bacino ovest, si registra un aumento dei crediti per € 2.227 mila (da € 5.909 mila a € 8.137 mila - importi al lordo del fondo svalutazione crediti). La motivazione è dovuta, principalmente alla postergazione di € 1.449 mila che sono ricavi 2018 relativi a fatture da emettere.

Per tutti i crediti TARI si sono attivate o si stanno attivando le procedure di recupero stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale" approvato dall'Autorità d'ambito. Le procedure approvate prevedono la riscossione coattiva attraverso decreto ingiuntivo o ingiunzione fiscale; prima di attivare le procedure di riscossione coattiva si procede attraverso emissione di atto di messa in mora, quindi (per le utenze non domestiche) attraverso agenzia di recupero crediti. Al termine di tali procedure, per tutti i crediti non ancora riscossi si attiva, in ogni caso, la riscossione coattiva.

Si ricorda che ATERSIR, con propria deliberazione n. 46/2017 ha stabilito che ai sensi dell'art. 7, comma 9, del D.L. n. 78/2015, la parte di crediti inesigibili sarà periodicamente imputata nella pianificazione finanziaria annuale da parte dell'Agenzia, alla quale compete la determinazione della somma avendo cura di determinare l'importo annuale da attribuire ai piani finanziari propedeutici alla definizione della tariffa di igiene ambientale. In tal modo CLARA ha la possibilità di inserire tra i costi della TARI i mancati incassi relativi ad esercizi precedenti.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a portare a perdita i crediti nei confronti dei clienti TARI, fino al 2012 per un importo complessivo di € 2.147 mila, di cui € 819 mila relativi al bacino est, € 322 mila relativi al bacino di Comacchio e € 1.006 mila relativi al bacino ovest, provvedendo alla decurtazione del fondo corrispondente preventivamente costituito e portando a perdita la differenza.

Prudenzialmente nel presente esercizio viene costituito un fondo svalutazione crediti di € 1.714.187 di cui € 135.146 entro il limite dello 0,50% dell'ammontare dei crediti e pertanto deducibile fiscalmente.

Si segnalano crediti nei confronti di Corepla per € 557 mila, di Comieco per € 235 mila e di Herambiente per € 311 mila. Nei confronti dei comuni di ex Area spa l'importo di circa € 275 mila registra una diminuzione di circa € 191 mila rispetto al 2017. Nei confronti dei comuni ex CMV Raccolta si segnalano crediti per € 758 mila per attività eseguite nell'ambito del servizio di igiene urbana (circa € 281 in più rispetto al 2017).

Per l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità si segnalano crediti verso CMV Energia & Impianti per € 192 mila, verso CMV Servizi per € 538 mila, verso ATR per € 21 mila e verso AREA Impianti per € 650 mila. Poiché da e verso queste società vengono effettuati e ricevuti servizi, gli importi dei crediti e dei debiti reciproci vengono periodicamente compensati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	25.595.017	191.074	881.161	437.707	27.104.959
Totale		25.595.017	197.074	881.161	437.707	27.110.959

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

MOVIMENTI FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Crediti v/clienti	Clienti lordi al 31/12/2018	Totale fondo 2017	Utilizzo fondo 2018	Accantonamento fondo 2018	Totale fondo 2018	Clienti netti al 31/12/2018
Crediti v/clienti	25.595.017					
Fondo svalutazione crediti	1.714.187					
	27.309.204					
di cui entro l'esercizio	26.550.757	1.973.547	1.973.547	1.714.187	1.714.187	24.836.570
di cui oltre l'esercizio						
Comuni soci						
tutti entro l'esercizio	758.447	0				758.447
TOTALE	27.309.204	1.973.547	1.973.547	1.714.187	1.714.187	25.595.017

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 3.557.369.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Depositi bancari e postali	2.751.068	804.069	3.555.137
Danaro e altri valori di cassa	3.665	-1.433	2.232
Totale disponibilità liquide	2.754.733	802.636	3.557.369

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 247.440.

Sono presi in considerazione contratti di somministrazione di energia elettrica, gas, acqua e telefono e canoni leasing la cui fatturazione non coincide con l'anno solare. Come costo di competenza viene preso in considerazione l'onere intercorrente dalla data dell'ultima fatturazione alla data del 31/12/18. Le variazioni dei ratei e risconti attivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	290.537	-43.097	247.440
Totale ratei e risconti attivi	290.537	-43.097	247.440

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.442.320	0	0		2.442.320
Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.960	0	0		45.960
Riserve di rivalutazione	67.768	0	0		67.768
Riserva legale	13.561	7.684	0		21.245
Altre riserve					

Riserva avanzo di fusione	94.153	0	0		94.153
Totale altre riserve	94.153	0	0		94.153
Utili (perdite) portati a nuovo	46.533	145.990	0		192.523
Utile (perdita) dell'esercizio	153.674	0	153.674	56.909	56.909
Totale patrimonio netto	2.863.969	153.674	153.674	56.909	2.920.878

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.442.320	di capitale		2.442.320
Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.960	di capitale		0
Riserve di rivalutazione	67.768		B	67.768
Riserva legale	21.245	di utili	B	21.245
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	94.153			0
Totale altre riserve	94.153			0
Utili portati a nuovo	192.523	di utili	B	46.533
Totale	2.863.969			2.577.866
Quota non distribuibile				2.577.866
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 747.103.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	788.587
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	17.289
Utilizzo nell'esercizio	55.554
Altre variazioni	-3.219
Totale variazioni	-41.484
Valore di fine esercizio	747.103

Per quanto riguarda il 2018 l'importo maturato è stato versato in parte al Fondo tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente e ad altri fondi minori.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.134.353	5.412.184	14.546.537	9.394.793	5.151.744	135.705
Debiti verso fornitori	20.566.439	-2.469.330	18.097.109	18.097.109	0	0
Debiti tributari	3.372.728	1.715.988	5.088.716	5.088.716	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	804.289	-97.439	706.850	706.850	0	0
Altri debiti	2.072.206	499.996	2.572.202	2.563.567	8.635	0
Totale debiti	35.950.015	5.061.399	41.011.414	35.851.035	5.160.379	135.705

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Il dettaglio dei debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo sono riportati negli allegati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	14.546.537	14.546.537
Debiti verso fornitori	18.097.109	18.097.109
Debiti tributari	5.088.716	5.088.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	706.850	706.850
Altri debiti	2.572.202	2.572.202
Totale debiti	41.011.414	41.011.414

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che i seguenti debiti sono assistiti da ipoteche:

Mutuo contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di € 648.000 garantito da un'ipoteca di € 1.166.000 sui seguenti immobili:

Fabbricato C.O. sud: "Fabbricato da cielo a terra ad uso capannone con circostante e adiacente area esclusiva in Comune di Ostellato (Fe) Via Donatello censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 60 mappali 169 Cat. D7 217 area urbana di mq. 3500,00.

L'area tra coperta e scoperta risulta censita al Catasto Terreni di Ostellato al foglio 60 mappali

169 di mq. 5000,

217 di mq. 3500,

206 di mq. 2900

Mutuo contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di € 200.000 garantito da un'ipoteca di € 360.000 sui seguenti immobili:

"Lotto di terreno senza fabbricati posto in Comune di Ostellato (FE) distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 63 mappale 60 (ex 52) di ha. 1.00.00.

Garanzie rilasciate dalla società incorporata CMV Raccolta srl:

Mutuo contratto con la Banca Centro Emilia di € 250.000 garantito da un'ipoteca di € 400.000 su un'area di terreno priva di fabbricati in Cento (FE) con accesso in via Malamini censito nel catasto terreni di Cento al foglio 45 mappale 594 di ha 0.26.62.

Mutuo contratto con Unicredit spa di € 125.000 garantito da un'ipoteca di € 250.000 su un terreno dell'estensione complessiva di mq. 7.688 censito al catasto terreni del comune di Mirabello (FE) foglio 13 mappali 145 e 146.

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	992.813	992.813	13.553.724	14.546.537
Debiti verso fornitori	0	0	18.097.109	18.097.109
Debiti tributari	0	0	5.088.716	5.088.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	706.850	706.850
Altri debiti	0	0	2.572.202	2.572.202
Totale debiti	992.813	992.813	40.018.601	41.011.414

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si segnala che nel corso del 2018 sono stati accesi due mutui:

- con Unicredit per il finanziamento dell'acquisto di automezzi per il servizio di raccolta per € 3.000.000 e per la durata di 5 anni;
- con Bper per € 3.000.000 per la durata di 18 mesi.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si segnala una notevole diminuzione dei debiti verso fornitori per circa € 2.500 mila; in modo particolare i debiti nei confronti di Herambiente sono diminuiti di oltre € 3.000 mila. I debiti verso i comuni soci ammontano a circa € 2.744 mila.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti verso l'amministrazione provinciale per l'addizionale alla TARI, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

L'incremento di questa voce è dovuta all'emissione della fatturazione Tari nel mese di dicembre 2018 (nel 2017 l'emissione dell'ultima fattura dell'anno è avvenuta nel mese di novembre) che fa emergere un Iva da versare all'erario di € 1.258.354.

La tabella riepilogativa si trova negli allegati alla presente nota integrativa.

Altri debiti

La composizione della voce Altri debiti è dettagliata negli allegati alla presente nota integrativa.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2018 sono pari a € 714.056.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.519	-25.359	9.160
Risconti passivi	761.363	-56.467	704.896
Totale ratei e risconti passivi	795.882	-81.826	714.056

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

CLARA sostiene i costi per la gestione delle ex discariche poste nei comuni di Comacchio, Codigoro e Bondeno. I costi sostenuti vengono imputati alla TARI deliberata dal Consiglio d'ambito di ATERSIR anno per anno sulla base della rendicontazione a consuntivo eseguita dal gestore. CLARA rileva questi ricavi al momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli (la delibera di ATERSIR), in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili. Si evidenzia, tuttavia, uno sfasamento temporale tra il momento del sostenimento dei costi e il loro riconoscimento in TARI da parte dell'Autorità.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.193.960	50.479.459	1.285.499	2,61
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	1.180.692	634.184	-546.508	-46,29
altri	1.179.985	829.546	-350.439	-29,70
Totale altri ricavi e proventi	2.360.677	1.463.730	-896.947	-38,00
Totale valore della produzione	51.554.637	51.943.189	388.552	0,75

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, riguardano gli incentivi concessi da ATERSIR per l'incremento delle raccolte differenziate, i crediti di imposta per il recupero dell'accisa gasolio, oltre a contributi da parte di Comieco per incentivare la raccolta differenziata della carta e cartone.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PROVENTI GEST. COMUNI EST	22.482.928
	PROVENTI GESTIONE COMACCHIO	10.729.294
	PROVENTI GEST. COMUNI OVEST	17.235.548
	GESTIONE IMPIANTI	31.689
Totale		50.479.459

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	50.479.459
Totale		50.479.459

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200.704	2.207.235	6.531	0,30
per servizi	24.265.467	24.249.893	-15.574	-0,06
per godimento di beni di terzi	2.072.531	1.449.163	-623.368	-30,08
per il personale	17.976.387	18.369.124	392.737	2,18
ammortamenti e svalutazioni	3.233.948	3.524.999	291.051	9,00
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-25.723	62.365	88.088	-342,45
oneri diversi di gestione	709.053	1.146.033	436.980	61,63
Totale costi della produzione	50.432.367	51.008.812	576.445	1,14

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 648.571

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	647.985
Altri	586
Totale	648.571

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
Imposte correnti	331.400	278.089	-53.311	-16,09
Imposte relative a esercizi precedenti	-5.387	0	5.387	-100,00
Imposte differite e anticipate	16.819	-31.701	-48.520	-288,48
Totale	342.832	246.388	-96.444	-28,13

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'informativa che l'azienda deve fornire in relazione alla gestione delle perdite fiscali si trova nel numero 14, lettera b), comma 1 dell'art. 2427 C.c. . Lo schema richiesto prevede la redazione di un prospetto.

In base al disposto del Principio Contabile n. 25, le perdite fiscali, riportate a nuovo con ragionevole certezza, riguardano le stime relative alle condizioni di assorbimento delle perdite stesse. Ossia, sussistenza ed adeguatezza di flussi futuri di imponibile fiscale, ragionevole certezza della manifestazione di tali flussi, tempestività della deducibilità delle perdite, rimozione di cause di crisi aziendale. Il beneficio rilevato è l'ammontare delle imposte anticipate che si è deciso di stornare in relazione al recupero futuro totale delle perdite fiscali. Nella tabella viene illustrata l'informativa circa lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Di seguito si riporta anche il prospetto con il dettaglio delle differenze temporanee escluse dal computo della fiscalità differita e anticipata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-849.460
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-31.701
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-881.161

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES (%)	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
ACE INCAPIENTE	-11.625	-2.907	-14.532	24,00	-3.488	0
EMERSIONE PERD.FISCALE	-1.696.839	-316.281	-2.013.120	24,00	-483.149	0
SVAL.CRED.	-1.830.959	187.104	-1.643.855	24,00	-394.525	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente: Ammontare	Esercizio corrente: Aliquota fiscale (%)	Esercizio corrente: imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente: Ammontare	Esercizio precedente: Aliquota fiscale (%)	Esercizio precedente: imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali dell'esercizio	402.840			1.696.839		
di esercizi precedenti	1.610.280			-86.559		
Totale perdite fiscali	2.013.120			1.610.280		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.013.120	24,00	483.149	1.610.280	24,00	386.467

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		303.297
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		72.791
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		126.985
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		-624.860
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		1.577.641
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		-1.785.894
Reddito imponibile lordo		-402.831
A.C.E.		-2.907
Imponibile netto		-405.738

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		20.835.361
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		935.747
Totale		21.771.108
Onere fiscale teorico	3,90	849.073
Valore della produzione lorda		21.771.108
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		-14.640.609
Valore della produzione al netto delle deduzioni		7.130.499

Base imponibile		7.130.499
Imposte correnti lorde		278.089
Imposte correnti nette		278.089
Onere fiscale effettivo %	1,33	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Per un maggior dettaglio relativo al conto economico si rimanda agli allegati.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	115
Operai	314
Totale dipendenti	437

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Compensi ad amministratori e sindaci

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea del 7 novembre 2017 per tre esercizi ed è composto da 3 membri. La sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120.

Il suddetto consiglio scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019. Con medesimo verbale l'assemblea ha deliberato i seguenti compensi agli amministratori:

- compenso lordo annuo onnicomprensivo pari ad € 54.198,72, corrispondente all'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013 a titolo di compenso amministratori (€ 67.748,40);

- per il presidente del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 19.967,04 lordi annui onnicomprensivi;
- per ciascuno dei due componenti del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di 17.115,84 lordi annui onnicomprensivi.

Sindaci n. 3

Il collegio sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 31/05/2016 e la sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120."

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

L'assemblea ha confermato i compensi annui precedentemente deliberati:

Componenti € 11.000,00;

Presidente € 16.500,00.

Tali importi tengono, quindi, conto delle tariffe di cui al DM 20/07/2012, opportunamente ridotte del 10%, in base ai principi dell'art. 6, co. 6° del DL 78/2010.

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.276	40.130

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base a quanto stabilito dall'art. 2409-bis del codice civile, la revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 è stato adeguato lo statuto prevedendo che il controllo contabile non possa essere esercitato dal collegio sindacale.

I soci hanno confermato la figura del revisore legale dei conti separata dal collegio sindacale.

In merito alla nomina del revisore legale dei conti si è tenuto conto della disposizione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, «Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico».

Il collegio sindacale ha, quindi, motivato la propria proposta e con verbale del 31/05/2016 l'assemblea ha nominato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2409 bis del c.c. il revisore legale dei conti nella persona del dott. Gianluca Soffritti.

Come per il collegio sindacale, l'incarico di revisore legale dei conti ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

L'assemblea ha, quindi, confermato il compenso annuo al revisore legale in € 5.850.

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.084

Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.084
--	-------

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	AZIONI ORDINARIE	122.116	20	20	112.116	20
Totale		122.116	20	20	112.116	20

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte. Per i rapporti con le parti correlate si rimanda ad apposito paragrafo presente nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Descrizione	Importo
Contributi	COMIECO	36.483

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota integrativa, l'Organo Amministrativo invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2018 che chiude con un utile di € 56.909, dopo avere stanziato imposte correnti (IRAP) per € 278.089, rilevato imposte anticipate per € 31.701, proponendo ai soci di utilizzare l'utile netto nel modo seguente:

- " 5% a riserva legale: € 2.846
- " 95% a riserva disponibile: € 54.063.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Copparo, 12 aprile 2019

Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
dott. Annibale Cavallari

CLARA spa
 Bilancio consuntivo al 31/12/2018
 Allegati alla nota integrativa

CLARA spa

Sede in via A. Volta, 26/A - 44034 Copparo (FE)
 Codice Fiscale 01004910384 - Numero Rea FE - 149448
 P.I.: 01004910384
 Capitale Sociale Euro 2.442.320 i.v.
 Forma giuridica: Società per azioni
 Settore di attività prevalente (ATECO): 38.11.00
Bilancio al 31-12-2018
 Gli importi presenti sono espressi in Euro

ALLEGATO A – PIANI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	Aliquota di ammortamento	Vita media presunta complessiva
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento		
Costi avviamento Clara	20%	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		
Software acquistato in licenza d'uso	50%	2 anni
Software in licenza d'uso ex cmv attività diverse	50%	2 anni
Software in licenza d'uso ex cmv	50%	2 anni
Altre		
Manutenzioni beni di terzi –isole ecologiche	3%	30 anni
Manutenzione uffici via volta 26D	20%	5 anni
Oneri pluriennali cdr	3%	30 anni
Oneri plur.mutui	in base alla durata del mutuo	

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	Aliquota di ammortamento	Vita media presunta complessiva
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		
Fabbricati strumentali	3%	34 anni
Fabbricati strumentali Area Patrimonio	3%	34 anni
Prefabbricato uffici ex cmv	10%	10 anni
Capannone Mirabello	3%	34 anni
Impianti e macchinario		
Impianti generici	15%	7 anni
Impianti specifici	10%	10 anni
Impianti elettrici	10%	10 anni
Impianti di allarme	20%	5 anni
Impianti di sollevamento	15%	6 anni
Impianto telefonico ex cmv	20%	5 anni
Impianto di riscaldamento/condizionamento ex cmv	12%	9 anni
Impianto elettrico ex cmv	20%	5 anni
Impianto aria compressa aspirazione ex cmv	12%	9 anni
Impianto di videosorveglianza ex smv	20%	5 anni
Impianto elettrico ex cmv e illuminazione iu	20%	5 anni
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzature industriali	10%	10 anni
Attrezzatura varia e minuta	15%	6 anni
Autoveicoli da trasporto	20%	5 anni
Contenitori metallici	10%	10 anni

Attrezzatura iu ex cmv	12%	9 anni
Attrezzatura iu ex cmv inf.516,46	12%	9 anni
Attrezzatura ex cmv	10%	10 anni
Cassonetti campane e contenitori ex cmv	12%	9 anni
Cass.,camp.e cont. ex cmv inf. 516 €	12%	9 anni
Container scarrabili ex cmv	12%	9 anni
Bidone e contenitori pap ex cmv	10%	10 anni
Autocarri serv.gas ex cmv	20%	5 anni
Autocarri serv.iu ex cmv	20%	5 anni
Automezzi serv.iu spazz ex cmv	20%	5 anni
Altri beni		
Costruzioni leggere	10%	10 anni
Macchine d'ufficio ordinarie	12%	9 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	5 anni
Arredamento	12%	9 anni
Autovetture	25%	4 anni
Impianti di comunicazione	20%	5 anni
Macchine ufficio elettriche ed elett. ex cmv	20%	5 anni
Macch.ufficio elettriche ed elett. Inf. 516,46 ex cmv	20%	5 anni
Arredi ex cmv	12%	9 anni
Arredi inf. 516,46 ex cmv	12%	9 anni
Autovetture serv.gas ex cmv	25%	4 anni
Autovetture serv.iu ex cmv	25%	4 anni

ALLEGATO B - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Variazioni della consistenza delle immobilizzazioni

Vengono indicati i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Per consentire la ricostruzione dei valori contabili relativi alle immobilizzazioni derivanti dall'operazione di fusione, nelle seguenti tabelle sono stati indicati i relativi costo storico e ammortamenti fino al 2017.

1 Costi di impianto e di ampliamento

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2017	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2018	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2018
Spese avviamento Clara	221.314			82.230	139.084					139.084	44.262	94.822
Totale	221.314	-	-	82.230	139.084	-	-	-	-	139.084	44.262	94.822

3 Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2017	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2018	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2018
Software in licenza d'uso	500.228			456.242	43.986	42.075				86.061	50.362	35.699
Software in licenza d'uso ex CMV attività diverse	58.683			54.348	4.335					4.335	4.335	0
Software in licenza d'uso ex CMV attività diverse	30.869			25.293	5.576					5.576	5.576	0
Da operazione di fusione	89.652			79.641	9.911							0
Totale	589.780	-	-	536.883	53.897	42.075	-	-	-	95.972	60.273	35.699

6 Immobilizzazioni in corso e acconti

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2017	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2018	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2018
Costi di ricerca progetto plastica	558.310		558.300	-	10					10		10
Totale	558.310	-	558.300	-	10	-	-	-	-	10	-	10

CLARA spa
 Bilancio consuntivo al 31/12/2018
 Allegati alla nota integrativa

7 Altre

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Ammti fino al 2017	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2018	Ammti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2018
Manutenzione beni di terzi isole ecologiche	801.918			801.918	1	5.880				5.879	-	5.879
Manutenzione uffici via volta D	2.532			507	2.025					2.025	507	1.518
Manutenzione beni di terzi capannone Bondeno						10.965				10.965		10.965
	804.450	-	-	802.426	2.024	16.845	-	-	-	18.869	607	18.362
Oneri pluriennali CDR Scordichino	385.368			17.448	347.920					347.920	12.294	335.626
Oneri plur. CDR Vigarano	349.192			49.864	299.308					299.308	12.471	286.837
Oneri plur. CDR Poggio Renatico	130.536			21.653	108.883					108.883	4.354	104.529
Oneri plur. CDR Cento	685.503			96.562	588.941					588.941	20.565	568.376
Oneri plur. gest. discarica Bondeno	1.969.164			365.991	1.603.173					1.603.173	66.516	1.536.657
Oneri plur. migl. sismico cap. Bondeno	434.605			184.179	250.426					250.426	62.607	187.819
Oneri plur. mutuo chir. is. ecologiche Cento/Poggio	4.750			3.969	781					781	781	-
Oneri plur. mutuo chir. is. ecologiche Cento/Poggio	5.247			2.940	2.307					2.307	576	1.731
Oneri plur. mutuo ipot. Mirabello	3.058			1.490	1.568					1.568	313	1.255
Oneri plur. mutuo chir. CDR Mirabello	3.000			1.432	1.568					1.568	523	1.045
Oneri plur. mutuo chir. co Mirabello	6.000			2.864	3.136					3.136	1.045	2.091
Oneri plur. mutuo chir. BCE CDR scordichino	1.788			839	949					949	316	633
Oneri plur. mutuo chir. BCE software automezzi	685			502	183					183	183	-
Oneri plur. mutuo chir. riprist. cap. Bondeno	3.126			1.416	1.710					1.710	570	1.140
Oneri plur. mutuo chir. Cariparme autom. amb.	500			500	-					-	-	-
Oneri plur. mutuo chir. circ. automezzi ia	1.938			1.421	517					517	517	-
Oneri plur. imp. sof. leasing	5.160			3.225	1.935					1.935	646	1.289
Da operazione di fusione	3.969.620	-	-	756.315	3.213.305		-	-	-			
Totale	4.774.070	-	-	1.668.741	3.216.329	16.845	-	-	-	3.213.305	184.277	3.029.028
										3.232.174	184.784	3.047.390

ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Variazioni della consistenza delle immobilizzazioni

Vengono indicati i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali

Per consentire la ricostruzione dei valori contabili relativi alle immobilizzazioni derivanti dall'operazione di fusione, nelle seguenti tabelle sono stati indicati i relativi costo storico e ammortamenti fino al 2018.

1 Terreni e fabbricati

	Costo storico	Riv.	Sval.	Ammti fino al 2017	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2018	Ammti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2018
Fabbricati strumentali	2.029.366			21.434	2.007.932	239.779				2.247.711	21.434	2.226.277
Fabbricati strumentali AREA Patrimonio	937.696			164.971	772.725					772.725	28.131	744.594
Terreni	582.500				582.500					582.500		582.500
Terrano Mirabello	3.549.562	-	-	186.405	3.363.157	239.779	-	-	-	3.602.936	49.565	3.553.371
Prefabbricato uffici ex CMV	255.142				255.142					255.142		255.142
Capannone Mirabello	39.895			30.420	9.475					9.475	1.806	7.669
Terrano capannone Mirabello	51.066			11.269	39.800					39.800	1.532	38.269
Da operazione di fusione	12.767				12.767					12.767		12.767
Totale	3.908.434	-	-	228.093	3.680.341	239.779	-	-	-	3.920.120	52.903	3.867.217

2 Impianti e macchinario

	Costo storico	Riv.	Sval.	Ammti fino al 2017	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2018	Ammti esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2018
Impianti generici	13.438			13.438	-					-		-
Impianti specifici	478.608			297.006	181.602	25.941				207.543	34.698	172.855
Impianti elettrici	4.874			4.874								
Impianti di allarme	5.867			4.690	1.177					1.177	783	394
Impianti generici ex Area service	4.730			4.730								
Impianti specifici ex Area service	78.331			78.331								
Impianti di sollevamento ex Area service	36.751		19.619	17.132								
Totale	622.699	-	19.619	420.201	182.779	25.941	-	-	-	208.720	36.471	173.249
Impianto telefonico ex CMV	6.017			6.017								
Impianto di riscaldamento/condizionamento ex CMV	12.902			11.230	1.672					1.672	373	1.299
Impianto elettrico ex CMV	39.531			38.531								
Impianto aria compressa aspirazione ex CMV	6.050			3.514	2.536					2.536	485	2.051
Impianto di videosorveglianza ex CMV	27.084			20.149	6.935					6.935	1.900	5.035
Impianto elettrico ex CMV e illuminazione iu	4.448			4.383	65					65	65	
Da operazione di fusione	96.032	-	-	84.824	11.208	-	-	-	-	11.208	2.823	8.385
Totale	718.631	-	19.619	506.026	193.987	25.941	-	-	-	219.928	38.294	181.634

3 Attrezzature industriali e commerciali

	Costo storico	Riv.	Sval.	Ammti fino al 2017	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2018	Ammti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2018
Attrezzature industriali	4.336.383			2.807.584	1.528.798	548.333		-		2.075.132	282.757	1.792.375
Attrezzatura varia minuta e specifica	188.125			134.830	53.295	31.798				85.093	18.871	66.222
Autoveicoli da trasporto	3.992.904			3.615.140	377.764	3.108.034				3.485.798	485.450	3.000.348
Attrezzature ex Area Service	45.235			45.235	-					-	-	-
Autoveicoli da trasporto ex Area S.	173.480		75.106	98.374	-					-	-	-
Contentori metallici ex Area S.	36.870		25.949	10.816	105					105	30	75
	8.772.997	-	101.055	6.711.979	1.959.963	3.686.165	-	-	-	5.646.128	786.908	4.859.220
Attrezzatura lu ex cmv	438.376			248.006	190.368	-				190.368	44.454	145.914
Attrezzatura lu ex CMV inf. 516,46	15.678			8.825	7.053					7.053	1.554	5.499
Attrezzatura ex CMV	7.207			2.782	4.425					4.425	720	3.705
Cassonetti campane e contenitori ex CMV	1.869.598			1.374.799	293.799					293.799	78.950	214.849
Cass. campane cont. ex CMV inf. 516 €	588.294			468.734	119.560					119.560	27.982	91.578
Container scarrabili ex CMV	704.123			420.945	283.178					283.178	48.180	234.998
Bidone e contenitori pap ex CMV	633.410			86.985	546.425					546.425	63.341	483.084
Autocarri serv. gas ex CMV	22.472			22.472	-					-	-	-
Autocarri serv. lu ex CMV	1.857.695			1.108.496	749.199					749.199	233.356	515.843
Automezzi serv. lu spazz ex CMV	259.953			175.567	84.386					84.386	34.397	49.989
Da operazione di fusione	6.195.806	-	-	3.917.413	2.278.393		-	-	-			
Totale	14.968.803	-	101.055	10.629.392	4.238.356	3.686.165	-	-	-	2.278.393 7.924.521	532.934 1.319.842	1.745.459 6.604.679

Si segnala la dismissione di contenitori e cassonetti ex Area per € 30.449 completamente ammortizzati, cassonetti stradali per la raccolta rifiuti ex Cmv per € 76.930 completamente ammortizzati, la vendita di cassonetti inf. 516 ex Cmv per € 11.853 completamente ammortizzati, la dismissione di autoveicoli da trasporto ex Area per € 12.604 completamente ammortizzati.

CLARA spa
 Bilancio consuntivo al 31/12/2018
 Allegati alla nota integrativa

4 Altri beni

	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2017	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2018	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2018
Costruzioni leggere	647.302			595.662	61.640	39.880				101.520	11.167	90.353
Macchine da ufficio ordinarie	2.574			2.382	192					192	37	155
Macchine da ufficio elettroniche	398.675			268.008	130.687	26.364				157.031	45.142	111.889
Arredamento	448.575			358.163	90.412	13.451				103.863	19.261	84.602
Autovetture	66.164			39.131	27.033	57.480				84.513	16.726	67.787
Impianti di comunicazione	108.171			77.610	30.361	2.366				32.727	4.547	28.180
Arredamento ex Area S.	18.534			18.534	-					-	-	-
Macchine ufficio elett. Ed elettr. Ex Area s.	7.300			7.300	-					-	-	-
Autovetture ex Area S.	18.917		5.593	13.324	-					-	-	-
Impianti di comunicazione ex Area Service	3.321			3.321	-					-	-	-
	1.719.533	-	5.593	1.373.635	340.305	139.541	-	-	-	479.846	96.880	382.966
Macchine ufficio elettriche ed elet ex CMV	31.998			12.105	19.891					19.891	4.832	15.059
Macch ufficio elet. Inf. 516,46 ex CMV	23.963			7.342	16.621	-				16.621	4.793	11.828
Arredi ex CMV	19.032			14.162	4.920					4.920	720	4.200
Arredi inf. 516,46 ex CMV	11.932			5.670	6.262	-				6.262	1.189	5.083
Telefoni cell. Ex CMV	1.454			1.454	-					-	-	-
Autovetture serv. gas ex CMV	20.000			20.000	-					-	-	-
Autovetture serv. lu ex CMV	21.546			14.422	7.124					7.124	2.035	5.089
Da operazione di fusione	129.973	-	-	76.155	54.818		-	-	-	54.818	13.679	41.239
Totale	1.849.606	-	5.593	1.448.790	395.123	139.541	-	-	-	634.664	110.459	424.205

ALLEGATO D - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Contratti di leasing in corso

Nel corso dell'anno 2013, 2014 e 2015 sono stati stipulati i contratti di leasing individuati dal n. 1 al n. 24. Con l'operazione di fusione è stato acquisito un leasing relativo all'immobile strumentale in comune di Bondeno del costo di € 500.000 (n. 25). La tabella sottostante riepiloga, quindi, i contratti dal n. 1 al n. 24 relativi ad automezzi con un'aliquota di ammortamento del 20% e il n. 25 relativo all'immobile con un'aliquota di ammortamento del 3%.

Leasing n.	Oggetto del leasing- automezzi per la raccolta rifiuti	Società di leasing	Data di stipula	Durata mesi	N. rate trimestrali	Costo del bene per il concedente	Importo rata	Canone anticipato	Prezzo di riscatto
1	N. 2 Iveco Autocargo ML 160 25P - 16 T	ICCREA Bancaimpresa	01/11/2013	60	19	181.200,00	9.496,04	18.120,00	1.812,00 Effettuato nel 2018
2	N. 3 Isuzu P75 con minicompattatore	Albaleasing	01/12/2013	60	19	169.020,00	8.793,19	16.902,00	1.690,20 Effettuato nel 2018
3	N. 2 Isuzu NPR 75 con minicompattatore	Albaleasing	01/12/2013	60	19	112.000,00	5.826,75	11.200,00	1.120,00 Effettuato nel 2018
4	N. 1 Automezzo IVECO 3,5 t.	Iveco Capital	24/07/2014	60	19	34.094,00	1.920,48	3.409,40	340,94
5	N. 1 Automezzo IVECO 26 t.	Iveco Capital	05/09/2014	60	19	132.652,00	7.471,27	13.265,20	1.326,52
6	N. 2 Automezzo IVECO 7,5 t.	Iveco Capital	24/07/2014	60	19	117.732,00	6.630,95	11.773,20	1.177,32
7	N. 1 Automezzo IVECO 18 t.	Iveco Capital	24/07/2014	60	19	99.830,00	5.622,70	9.983,00	998,30
8	N. 1 Automezzo IVECO 18 t.	Iveco Capital	05/09/2014	60	19	99.830,00	5.622,66	9.983,00	998,30
9	N. 6 Automezzi IVECO 7,5 t.	Iveco Capital	15/10/2014	60	19	357.966,00	20.159,57	35.796,60	3.579,66
10	N. 3 Automezzi IVECO 7,5 t.	Iveco Capital	21/11/2014	60	19	178.983,00	10.052,96	17.898,30	1.789,83
11	N. 2 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	15/10/2014	60	19	201.098,00	11.325,24	20.109,80	2.010,98
12	N. 1 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	15/10/2014	60	19	100.549,00	5.662,62	10.054,90	1.005,49
13	N. 1 Automezzi IVECO 26 t.	Iveco Capital	05/12/2014	60	19	133.068,00	7.493,99	13.306,80	1.330,68
14	N. 2 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	05/12/2014	60	19	201.098,00	11.325,24	20.109,80	2.010,98
15	N. 1 Automezzi IVECO 7,5 t.	Iveco Capital	12/12/2014	60	19	58.866,00	3.315,16	5.886,60	588,66
16	N. 1 Automezzi IVECO 7,5 t.	Iveco Capital	05/12/2014	60	19	58.866,00	3.315,16	5.886,60	588,66
17	N. 2 Automezzi IVECO 7,5 t.	Iveco Capital	05/12/2014	60	19	117.732,00	6.630,31	11.773,20	1.177,32
18	N. 1 Automezzi IVECO 3,5 t.	Iveco Capital	05/12/2014	60	19	34.094,00	1.920,07	3.409,40	340,94
19	N. 2 Automezzi IVECO 7,5 t.	Iveco Capital	26/02/2015	60	19	120.110,00	6.725,10	12.011,00	1.201,10
20	N. 1 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	26/02/2015	60	19	104.504,00	5.851,30	10.450,40	1.045,04
21	N. 1 Automezzi IVECO 3,5 t.	Iveco Capital	26/02/2015	60	19	34.561,00	1.935,12	3.456,10	345,61
22	N. 2 Automezzi IVECO 7,5 t. + N. 1 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	21/07/2015	60	19	215.045,00	12.024,46	21.504,50	2.150,45
23	N. 1 Automezzi IVECO 26 t.	Iveco Capital	21/07/2015	60	19	129.318,00	7.230,95	12.931,80	1.293,18
24	N. 1 Automezzi IVECO 7,5 t. + N. 1 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	30/11/2015	60	19	159.056,00	8.881,85	15.905,60	1.590,56
25	Immobile strumentale comune di Bondeno	FRAER Leasing	01/02/2006	180	60	500.000,00	12.870,00	0	5.000,00

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria caratterizzate dalla formale presenza dell'opzione finale di acquisto, sono esposte, nel rispetto della normativa nazionale, secondo il metodo patrimoniale, cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le Attività Patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel Conto Economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale.

Nelle seguenti tabelle vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile circa gli effetti che si sarebbero prodotti nel patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

Effetti sullo Stato Patrimoniale	
ATTIVITA'	
a) Contratti in corso	Totale leasing 2018
Beni in leasing al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	1.332.958
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza	-599.032
+/-Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	733.926
b) Beni riscattati	
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	4.622
- Quote di ammortamento sui beni riscattati	4.622
Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore contabile alla fine dell'esercizio	0
Storno del sconto o del rateo	-78.749
c) PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.301.990
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	662.596
<i>di cui scadenti da 1 a 5 anni</i>	608.653
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	-658.024
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	-4.573
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	639.393
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	513.192
<i>di cui scadenti da 1 a 5 anni</i>	126.201
<i>di cui scadenti oltre i 5 anni</i>	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	15.783
- effetto esercizio precedente	78.956
Totale	94.739
e) Effetto netto fiscale considerando una fiscalità del 27,90%	-26.485
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	68.254

	0
Effetti sul Conto Economico	0
(a) Storno di canoni (e maxicanone) su operazioni di leasing finanziario	759.471
(b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	70.322
(c) Rilevazione di quote di ammortamento	-594.410
(d) Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
<i>Effetto sul risultato prima delle imposte (a-b-c ±d)</i>	<i>94.739</i>
(e) Rilevazione dell'effetto fiscale	-26.485
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing finanziario con il metodo finanziario (d-e)	68.253
Fair value del bene - valore originario	3.651.272
aliquota di ammortamento	
quota di ammortamento	599.032
periodo utilizzo del bene	
fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	2.917.348
Valore contabile alla fine dell'esercizio	733.924
Capitale di competenza dei canoni nel periodo	663.579
Quota di interessi rimborsati di competenza (a)	64.532
Quota interessi riferibile a conguagli per indicizzazioni nel periodo, totale a credito (b)	- 3.275
Quota interessi di competenza dei canoni nel periodo (a+b)	61.257
Valore attuale dei canoni a scadere (c)	533.416
Valore attuale del prezzo di acquisto finale (d)	31.038
Capitale residuo alla fine del periodo di riferimento (c+d)	564.454

ALLEGATO E - CREDITI

Viene indicata nel dettaglio la composizione dei crediti

5. bis Crediti tributari

Composizione della voce crediti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Crediti Iva v/Terreacquambiente	3.828	325	- 3.503
Erario c/IRES	65.716	36	- 65.680
Erario c/IVA	543.167	-	- 543.167
Erario c/IRAP	-	53.310	53.310
Crediti v/IRES PER IRAP	5.003	5.003	-
Erario add.com.le ap		52	52
Erario c/bonus renzi	35.894	33.430	- 2.464
Crediti v/ bonus fiscale accisa gasolio	87.997	104.918	16.921
TOTALE	741.605	197.074	- 544.531

5. ter Imposte anticipate

Composizione della voce imposte anticipate esigibili nell'esercizio successivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Imposte anticipate ex Area spa	805.013	881.161	76.148
Imposte anticipate ex Cmv	44.447	-	- 44.447
TOTALE	849.460	881.161	31.701

5. quater Verso altri

Importi esigibili entro l'esercizio			
Composizione della voce crediti v/altri - importi esigibili entro l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Fornitori dare		25.001	25.001
Anticipo a dipendenti	2.393	4.576	2.183
Anticipo a fornitori	10.919	8.901	- 2.018
Indennità inail c/infortunio	1.868	8.416	6.548
Crediti diversi			-
Crediti v/ comuni per contributo Muir TARI scuole	284.191	217.842	- 66.349
Crediti v/ comuni per contributo Atersir raccolta differenziata	165.893	64.831	- 101.062
Crediti v/ liquidazione Terreacquambiente	-	-	-
Crediti v/ ATERSIR per contributo f.do terremoto anno 2016	155.439	-	- 155.439
2016	2.733	2.733	0
Crediti v/ A Tutta Rete srl di ex CMV	5.407	5.407	-
Crediti v/ ATERSIR per contributo f.do terremoto anno 2017	495.058	-	- 495.058
Altri	2.791	116	- 2.675
Crediti v/banche	327	93	- 234
Crediti v/Area impianti		721	721
<i>Mutui pagati da Area Spa</i>			-
<i>Assicurazioni anticipate da Area spa</i>			-
TOTALE	1.127.019	338.637	- 788.382

Importi esigibili oltre l'esercizio			
Composizione della voce crediti v/altri - importi esigibili oltre l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Deposito cauzionale Telecom	362	362	-
Deposito cauzionale Enel	244	244	-
Deposito cauzionale Posta	525	525	-
Deposito cauzionale Gas	103	103	-
Deposito cauzionale Omnitel	516	516	-
Deposito cauzionale Il Parco	1.260	1.260	-
Deposito cauzionale Euromare	62	62	-
Deposito cauzionale Cadf	2.569	2.644	75
Deposito cauzionale Nordi G.	2.700	2.700	-
Deposito cauzionale Farinelli Canella	2.700	2.700	-
Deposito cauzionale Exergia	3.727	3.727	-
Deposito cauzionale Enel Energia	660	660	-
Deposito cauzionale Bodensee	3.180	3.180	-
Deposito cauzionale Vodafone	3.718	3.718	-
Deposito cauzionale Comune Copparo	198	198	-
Deposito cauzionale Hera ccr	15	15	-
Deposito cauzionale utenze ex Area Service	52	52	-
Deposito cauzionale bombole Car Lux	96	96	-
Deposito cauzionale Fiuria	600	600	-
Deposito cauzionale B e g ecoline	17.016	16	- 17.000
Deposito cauzionale Torchio	14.150	14.150	-
Deposito cauzionale acqua ex Cmv	50	50	-
Altri depositi cauzionali	3.000	3.000	-
Deposito cauzionale maver	7.500	7.500	-
Deposito cauzionale contarini	2.400	-	- 2.400
Deposito cauzionale ecologica 200	6.832	6.832	-
Deposito cauzionale cmv energia		78	78
Deposito cauzionale cmv servizi		44.082	44.082
TOTALE	74.235	99.070	24.835

ALLEGATO F – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle disponibilità liquide

1. Depositi bancari e postali

Composizione della voce disponibilità liquide Depositi Bancari e Postali	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
BPER c/c 32002	€ 113.753	€ 31.267	- 82.486
C/c postale n.10936441	€ 10.803	€ 39.731	28.928
C/c postale n.52686383	€ 123.877	€ 670.015	546.138
Banca Popolare Milano c/c n.8100	€ 160.508	€ 15.089	- 145.419
Monte dei Paschi di Siena c/c1516996	€ 268.037	€ 253.523	- 14.514
Bper c/c 2000		€ 15.886	15.886
BPER c/c n. 12766 tia	€ 290.953	€ 110.102	- 180.851
C/c postale n. 71478119 tia Comacchio	€ 92.094	€ 532.488	440.394
BCE c/c n.9389971	€ 5.154	€ -	- 5.154
BCE c/c n.9409354	€ 244.023	€ 41.010	- 203.013
Monte dei Paschi di Siena c/c1703253	€ -	€ -	-
Banco BPM c/c 427	€ 607.400	€ 227.367	- 380.033
Iconto	€ 3.274	€ 4.252	978
Unipol Banca	€ -	€ -	-
Credem	€ 158.833	€ 24.072	- 134.761
Credit Agricole	€ -	€ -	-
Crediti v/mutuo Banca Intesa	€ 626	€ 415	- 211
Unicredit c/c103911816		€ 147.378	147.378
C/c postale n. 1033621325 rec.cred.	€ 11.473	€ 49.760	38.287
C/c postale n. 1037716931rif.ovest	€ 87.357	€ 393.815	306.458
C/c postale n. 1037716436rif.ovest	€ 47.157	€ 40.490	- 6.667
Monte Paschi di Siena c/c 61145706 ex CMV	€ 32.113	€ -	- 32.113
C/c postale n.1037080643 ex CMV	€ 14.782	€ 21.416	6.634
C/c postale n.1032219790 ex CMV	€ 17.217	€ 35.700	18.483
Unicredit c/c104070299 ex CMV	€ 140.450	€ 200.200	59.750
BCE c/c 9419154 ex CMV	€ 70.162	€ -	- 70.162
BPER c/c 4857 ex CMV	€ 11.870	€ -	- 11.870
BNL c/c 4134 ex CMV	€ 41.306	€ 286.772	245.466
Credit Agricole c/c 43306758	€ 31.696	€ 386.082	354.386
Caricento c/c 1364736	€ 166.150	€ 28.307	- 137.843
TOTALE	2.751.068	3.555.137	804.069

2. Denaro e valori in cassa

Composizione della voce disponibilità liquide Denaro e valori in cassa	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Cassa	3.344	1.859	- 1.485
Cassa ex CMV	135	187	52
Cassa marche ex CMV	186	186	-
TOTALE	3.665	2.232	- 1.433

ALLEGATO G – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 641	€ 2.455	€ 1.814
ASSICURAZIONI DIVERSE	€ -	€ 685	€ 685
ABBONAMENTI	€ 348	€ 152	-€ 196
CANONI DI LOCAZIONE	€ 4.786	€ 6.919	€ 2.134
CANONI DI LEASING	€ 172.265	€ 170.694	-€ 1.570
SPESE VARIE	€ 29.265	€ 34.444	€ 5.179
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	€ 49		-€ 49
SPESE TELEFONICHE	€ 1.092	€ 1.092	€ -
SPESE PER RACCOLTA	€ 19.557	€ -	-€ 19.557
PUBBLICITA' PROMOZIONALE	€ 31.600	€ 1.067	-€ 30.533
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 9.157	€ 9.183	€ 26
GESTIONE PROGETTO "LIBERI DI DIFFERENZ."	€ 10.399	€ 10.399	-€ 0
SPESE VARIE	€ 122	€ 122	-€ 0
ASSISTENZA TECNICA	€ 341	€ 341	-€ 0
BOLLI	€ 650	€ 650	€ -
TOTALE	€ 280.273	€ 238.204	-€ 42.069

RATEI E RISCONTI ATTIVI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 1.081	€ 9.236	€ 8.155
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 9.183	€ -	-€ 9.183
TOTALE	€ 10.264	€ 9.236	-€ 10.110

ALLEGATO H – DEBITI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci debiti

a) Debiti v/banche c/c passivo

Composizione della voce debiti v/ banche c/c passivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
BPER	€ 386.386	€ -	- 386.386
BCE c/c9389971	€ -	€ 194.863	194.863
Monte Paschi Siena c/c 170253	€ 1.000.158	€ 1.149.925	149.767
Banco BPM c/c 427			-
Banco BPM c/c 428	€ -	€ -	-
Unipol banca	€ 192.762	€ 111.602	- 81.160
Credit Agricole c/c 647 ex CMV	€ 2.671	€ -	- 2.671
Unicredit c/c 103911816	€ 311.497	€ -	- 311.497
C/c postale 1033621325 rec.crediti			-
Caricento c/c 404	€ 490.600	€ 635.498	144.898
BPM c/c 647 ex CMV	€ 42.952	€ -	- 42.952
BNL c/anticipi c/c281456	€ 1.630.000	€ 3.170.000	1.540.000
TOTALE	4.057.026	5.261.888	1.204.862

c) Debiti verso banche – Mutui passivi bancari e finanziamenti da terzi

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 31/12/17	Valore residuo al 31/12/18	Variazioni	Quota scadente entro un anno	Quota scadente da due a cinque anni	Quota scadente oltre cinque anni	Totale
Finanziamento MPS automezzi	500.000	2015-2019	Monte Paschi Siena	variabile	187.500	62.500	- 125.000	62.500			62.500
Finanziamento Credem	400.000	4 mesi	Credem	variabile	200.000	400.000	200.000	400.000			400.000
Banco Bpm	750.000	2017-2018	Bpm- Bpop	variabile	625.757	-	- 625.757				0
Acquisto cassonetti Copparese	424.528	2000-2019	CDP	4,60%	61.794	31.600	- 30.194	31.600			31.600
Acquisto capannoni san Giovanni Ostellato CFT	648.000	2018-2026	BPER	variabile	557.259	495.549	- 61.710	62.701	329.213	103.635	495.549
Acquisto terreno Sipro	280.000	2016-2026	BPER	variabile	171.994	152.947	- 19.352,00	19.352	101.525	32.070	152.947
Acquisto palazzina ex USL	120.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	102.000	78.000	- 24.000	24.000	54.000		78.000
Acquisto contenitori rifiuti	554.000	2017-2023	Monte Paschi Siena	variabile	470.900	360.100	- 110.800	110.800	249.300		360.100
Acquisto area edificabile Mirabello	125.000	2013-2023	Unicredit	variabile	80.570	68.769	- 13.801	14.339	52.430	0	66.769
Miglioramento sismico capannone Mirabello	875.671	2015-2022	Gruppo BPM - Monte Paschi Siena	variabile	580.493	437.006	- 123.487	128.499	308.507		437.006
Acquisto automezzi pap Poggio	250.000	2017-2022	Banca Centro Emilia	variabile	212.500	162.500	- 50.000	50.000	112.500		162.500
Acquisto software	65.270	2015-2020	Cassa Risparmio Cento	variabile	35.140	21.913	- 13.227	13.692	8.221		21.913
Ripristino antisismico capannone Bondeno	448.000	2015-2022	Credit Agricole - Campania	variabile	298.821	236.258	- 324.235	65.498	170.600		236.258
Acquisto automezzi	300.000	2015-2018	Cassa Risparmio Cento	variabile	51.765	-	- 51.765		0		0
Acquisto automezzi	295.000	2015-2020	Monte Paschi Siena	variabile	184.666	125.776	- 58.888	61.511	64.267		125.776
Acquisto automezzi	390.000	2016-2021	Banca Centro Emilia	variabile	272.005	194.005	- 78.000	78.000	118.005		194.005
Realizzazione isola ecologica Scorticchio	315.000	2015-2022	Banca Centro Emilia	variabile	200.583	156.106	- 44.477	46.100	110.006		156.106
Realizzazione isola ecologica Cento	380.000	2013-2019	Banca Centro Emilia	variabile	125.939	64.921	- 61.018	64.921	0		64.921
Acquisto immobile	250.000	2012-2022	Banca Centro Emilia	variabile	140.694	115.148	- 25.546	26.780	88.368		115.148
Realizzazione centro raccolta Mirabello	447.400	2015-2022	Gruppo BPM	variabile	286.368	223.096	- 63.272	65.653	157.443		223.096
Fraer leasing imp sostitutive	5.160	2011-2021	Fraer leasing		1.643	1.064	- 579	579	485		1.064
Unicredit automezzi	3.000.000	2019-2023	Unicredit	variabile	-	3.000.000	3.000.000	581.592	2.418.408		3.000.000
Bper cassa	3.000.000	2018-2019	Bper	variabile	-	2.668.884	2.668.884	1.994.323	674.561		2.668.884
TOTALE	13.743.028				4.828.391	9.054.144	4.002.480	3.902.400	5.016.039	135.705	9.054.144

d) Altri debiti verso banche

Composizione della voce debiti - altri debiti v/banche	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Altri debiti	248.936	230.504	- 18.432
TOTALE	248.936	230.504	- 18.432

7. Debiti verso fornitori

L'importo di questa voce tiene conto di fatture ricevute al 31/12/2018 per € 16.958 mila, di fatture da ricevere per € 1.598 mila e fornitori c/note di accredito da ricevere per € 460 mila.

Composizione della voce debiti - v/fornitori	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Debiti v/ fornitori	20.566.439	18.097.109	- 2.469.330
TOTALE	20.566.439	18.097.109	- 2.469.330

12. Debiti tributari

Composizione della voce debiti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Erario c/IRAP	93.616		- 93.616
Erario c/IRES	-		-
Erario c/rit. IRPEF dipendenti	228.113	295.228	67.115
Erario c/rit. IRPEF lav. Autonomi	7.092	4.401	- 2.691
Erario c/rit. IRPEF ind. Lic.	816	167	- 649
Erario c/rit. IRPEF arretrati	-		-
Erario c/iva	-	1.258.355	1.258.355
Erario c/addizionale com.irpef	201	2.567	2.366
Erario c/add.prov.le TARI da incassare	2.208.093	899.220	- 1.308.873
Erario c/add.prov.le TARI incassata		2.434.063	2.434.063
Erario c/imp.sost.dl 93	48.139	36.473	- 11.666
Erario c/addizionale reg.ac	363	7.304	6.941
Erario c/add.prov.le TARI ex CMV da incassare	786.295	150.938	- 635.357
TOTALE	3.372.728	5.088.716	1.715.988

13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Composizione della voce debiti verso istituti di previdenza	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Indennità inail c/inf.			-
Inps c/contributi da versare	581.990	536.160	- 45.830
Inail c/contr da versare	107.578	66.506	- 41.072
Inpdap c/contributi da versare	63.447	48.419	- 15.028
Fondo prev. e credito	673	626	- 47
Inpdap ricongiunzione	5	205	200
Debiti f.do tes.	50.596	54.934	4.338
TOTALE	804.289	706.850	- 97.439

14. Altri debiti

Importi esigibili entro l'esercizio			
Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Anticipi Infocamere	83		- 83
Debiti v/Previambiente/Previndai	22.536	23.214	678
Debiti c/salari e stipendi	45.076	62.717	17.641
Debiti v/amministratori	400	2.953	2.553
Debiti v/comune di Jolanda	76.163	76.163	-
Debito v/ATERSIR - Quota solidarietà terremoto fondo incentivante LR 16/2015	457.280	858.779	401.499
Debiti v/ Cons.Ferrara Ricerche	1.000	1.000	-
Front office Vigarano Mainarda	40.000	-	- 40.000
Spazz.comune di Bondeno	80.000	64.828	- 15.172
Varie	247	2.290	2.043
Debiti c/cessione V dipendenti	22.935	25.756	2.821
Debiti c/dipendenti quote sind.	3.446	2.693	- 753
Debiti c/premio di produzione	657.943	750.180	92.237
Assicurazione Fasi c/contributi	2.263	1.237	- 1.026
Debiti c/flessibilità anno prec.	-		-
Debiti v/ferie e perm. non goduti	394.436	428.979	34.543
Ritenute adozione a distanza	674	566	- 108
Debiti v/cartasi	1.103	1.200	97
Deb.v/prev.compl.	2.367	3.489	1.122
F.do ass.fasda	22.727	23.978	1.251
Clienti c/anticipi	16.593	10.729	- 5.864
Debiti v/Area Impianti clienti	-		-
Debiti v/Area Impianti c/ scissione	-		-
Debiti vari v/Area Impianti	15.554	30.180	14.626
CMV servizi c/transitorio c/inc.e pag.	167.516	152.636	- 14.880
Comune di Vigarano front office 2016	40.000	40.000	-
TOTALE	2.070.342	2.563.567	493.225

Tale voce tiene conto anche del premio di produzione maturato nel 2018 a seguito dell'applicazione dei parametri variabili previsti dall'accordo aziendale, ancora da erogare.

Importi esigibili oltre l'esercizio			
Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Deposito cauzionale economo	13	13	-
Deposito cauzionale Exera	1.850	1.850	-
Deposito cauzionale Betelli W		6.772	6.772
TOTALE	1.863	8.635	6.772

ALLEGATO I – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CONSULENZE	676	-	- 676
ILLUMINAZIONE	257	-	- 257
ASSITENZA TECNICA	401	-	- 401
MANUTENZIONI E RIP	394	-	- 394
SPESE TELEFONO		-	-
SPESE DI RISCALDAMENTO	592	-	- 592
CDA		-	-
LOCAZIONE VARIE	1.786	-	- 1.786
ACQUA	1.031	-	- 1.031
PREMI ASS.EX CMV	29.381	9.160	- 20.221
TOTALE	34.518	9.160	- 25.358

RISCONTI PASSIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CO-FINANZIAMENTO RER CCR	8.550	-	- 8.550
POST-MORTEM DISCARICA BONDENO (EX CMV)	16.997	16.997	- 0
CO-FINANZIAMENTO CCR POGGIO RENATICO (EX CMV)	1.431	1.431	- 0
CO-FINANZIAMENTO CDR VIGARANO (EX CMV)	3.646	3.646	- 0
CO-FINANZIAMENTO CDR CENTO (EX CMV)	4.557	4.557	- 0
CONTRIB. REG E.R. MIGLIORAM. SISMICO CAP BONDENO	21.286	21.286	- 0
TOTALE	56.467	47.917	- 8.550

RISCONTI PASSIVI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CO-FINANZIAMENTO RER CCR			-
POST-MORTEM DISCARICA BONDENO (EX CMV)	390.942	373.945	- 16.997
CO-FINANZIAMENTO CCR POGGIO RENATICO (EX CMV)	38.647	37.216	- 1.431
CO-FINANZIAMENTO CDR VIGARANO (EX CMV)	83.848	80.202	- 3.646
CO-FINANZIAMENTO CDR CENTO (EX CMV)	127.603	123.046	- 4.557
CONTRIB. REG E.R. MIGLIORAM. SISMICO CAP BONDENO	63.857	42.572	- 21.285
TOTALE	704.897	656.981	- 47.916

Il co-finanziamento della Regione Emilia Romagna relativamente alla realizzazione dei centri comunali di raccolta viene ripartito fino alla durata dell'affidamento del servizio SGRU da parte dell'autorità d'ambito

Per la realizzazione dei seguenti investimenti, CMV Raccolta ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

	Data ricevimento contributo	Importo contributo
CDR POGGIO	16/05/2014	45.803,91
CDR CENTO	16/01/2015	145.831,49
CDR VIGARANO MAINARDA	20/11/2014	102.075,81
MIGLIORAMENTO SISMICO CAPANNONE BONDENO 2015		149.000,00

Detti contributi, aventi la natura di contributi in conto impianti, sono stati contabilizzati tra i ricavi diversi nella voce A5) e vengono imputati annualmente a conto economico, sulla base dello specifico piano di ammortamento, con la tecnica del risconto passivo pluriennale, in modo da correlare l'ammortamento con il contributo ricevuto.

L'importo relativo alla discarica di Bondeno, trasferito in sede di scissione da CMV SERVIZI a CMV RACCOLTA, deriva dall'accordo stipulato nel 2008 tra CMV SERVIZI SRL da una parte e Comune di Bondeno e Manutencoop dall'altra, in merito alla presa in carico della discarica di Bondeno già esaurita.

Con questo accordo CMV SERVIZI ha rilevato la gestione di detta discarica esclusivamente in merito a tutti i lavori e alle opere necessarie alla sua gestione post operativa trentennale, in quanto già esaurita dal 2005.

In base a detto accordo Manutencoop, precedente gestore, ha riconosciuto alla società la somma di € 616.157 a titolo di oneri di ripristino ambientale (post mortem), somma che rappresenta una parte dell'onere di gestione post mortem relativa ai primi 10 anni e successivamente integrata con i costi stimati per completare il ciclo dei primi 10 anni e poi ulteriormente integrata per quantificare i costi post mortem per il periodo dall'undicesimo al trentesimo anno.

La somma percepita pertanto, è stata riscontata di anno in anno in ragione di un trentesimo, pari quindi a € 20.538 per gli anni sino al 2012. Dal 2013 è stata rideterminata la scadenza della gestione operativa che andrà ad esaurirsi nel 2041, per cui è stata rideterminata la quota annuale da riscontare, pari a € 16.997.

ALLEGATO L – CONTO ECONOMICO

Le plusvalenze e minusvalenze dell'esercizio sono relative alla cessione di beni aziendali e, pertanto, iscritte, rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Analogamente anche le sopravvenienze attive e passive sono riferite a normali fatti aziendali non derivanti da eventi eccezionali o anormali e, per tale motivi iscritte rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Composizione della voce di ricavo A 5 a) Altri ricavi e proventi – contributi in conto esercizio

Incentivi ATERSIR rd bacino ex CMV	245.351
Rimborso accisa carburante CLARA	182.327
Contributi COMIECO per raccolta differenziata	36.483
Incentivi ATERSIR rd bacino ex AREA	170.023
TOTALE	634.184

Si segnala che in relazione al fondo solidarietà per danni del sisma 2012 relativo ai mancati proventi 2017, ATERSIR ha comunicato di avere raccolto e sistematizzato i dati relativi ai danni del sisma dell'annualità 2017 e che non è però ancora stato assunto ancora alcun atto, poiché il Fondo, sino a dicembre 2018, aveva esaurito la propria attività che solo la modifica della legge regionale, intervenuta a fine anno ne ha ampliato durata e capienza. ATERSIR rassicura sul fatto che nelle prossime settimane provvederà al riconoscimento dei danni da sisma relativi al 2017.

Composizione della voce di ricavo A 5 b) Altri ricavi e proventi – diversi

Proventi vari bacino ex AREA	33.730
Proventi vari Comacchio	55.274
Rimborso da assicurazioni CLARA	38.030
Distacco personale CLARA	192.285
Personale distaccato a CMV Servizi CMV Energia e Impianti ex CMV	97.240
Abbuoni e sconti e arrotondamenti attivi CLARA	1.331
Abbuoni e sconti e arrotondamenti attivi ex CMV	361
Rimborso spese anticipate CLARA	692
Plusvalenze patrimoniali ex CMV	11.870
Soprawvenienze attive	342.468
Soprawvenienze attive ex CMV	8.348
Ricavi da contributi in c/capitale ex CMV	30.920
Ricavi scarica di Bondeno trentennale	16.997
TOTALE	829.546

Il fondo incentivante Atersir è la ripartizione di quanto introitato dalla TARI, ai sensi di quanto stabilito con legge regionale 16 del 2015 sull'economia circolare, al fine di incentivare i gestori virtuosi nei risultati ottenuti dalla raccolta differenziata.

Le sopravvenienze attive per l'importo più rilevante derivano dall'incasso avuto dalla chiusura del Fallimento Area Impianti per € 245 mila e per emissione fatture relativa ad anni precedenti € 41 mila.

Composizione della voce di costo B 14) Oneri diversi di gestione

FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO	119.758
FONDO INCENTIVANTE ATERSIR	168.850
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	129.894
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI E DI CATEGORIA	62.555
VALORI BOLLATI	5.188
ONERI VARI	129.950
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	19.843
IMU	34.352
PERDITE SU CREDITI	475.643
TOTALE	1.146.033

Il fondo incentivante Atersir è il corrispettivo da versare, ai sensi di quanto stabilito con legge regionale 16 del 2015 sull'economia circolare, al fine di costituire un fondo da destinare all'incentivazione dei gestori del servizio SGRU che hanno raggiunto ottimi risultati di raccolta differenziata.

Il fondo solidarietà terremoto riguarda la costituzione di un fondo di solidarietà per danni dovuti al sisma ai sensi dell'art. 34 della L. regionale n. 19/2012 al fine della mitigazione dei danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I contributi associativi e di categoria riguardano l'adesione della società a Confindustria ER, Utilitalia e Confservizi ER.

ALLEGATO M - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Viene evidenziata la posizione finanziaria netta

	31/12/2018	31/12/2017
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
CNDCEC n.22 ottobre 2013		
a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (< 3 mesi)		
cassa	2.232	3.665
c/c bancari	3.555.136	2.751.068
tot a)	3.557.368	2.754.733
b) Attività finanziarie a breve (<12 mesi)		
crediti finanziari a breve termine	0	0
titoli a breve termine	0	0
crediti finanziari vs controllate/collegate a breve	0	0
altre attività finanziarie a breve	0	0
ratei e risconti attivi (finanziari) a breve	182.332	182.063
tot b)	182.332	182.063
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (>12 mesi)		
crediti finanziari a m/l termine		
titoli a m/l termine	0	0
crediti finanziari a m/l termine vs controllate/collegate		
altre attività finanziarie a m/l termine		
ratei e risconti attivi (finanziari) pluriennali	9.236	10.264
tot c)	9.236	10.264
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (a+b+c)	3.748.936	2.947.060
d) Passività finanziarie a breve		
scoperti di c/c	5.261.888	4.057.026
debiti finanziari a breve	230.504	248.936
debiti vs società di factoring		
debiti vs società di leasing	555.179	662.596
debiti vs altri finanziatori a breve		
debiti finanziari vs controllate/collegate a breve		
ratei e risconti passivi a breve (finanziari)	0	0
tot d)	6.047.571	4.968.558
e) Passività finanziarie a medio/lungo termine		
debiti vs banche	9.054.144	4.828.391
prestiti obbligazionari	0	0
debiti vs soci a m/l termine	0	0
debiti finanziari vs controllate/collegate	0	0
debiti vs altri finanziatori	0	0
debiti vs leasing	84.214	639.393
ratei e risconti passivi pluriennali (finanziari)	0	0
tot e)	9.138.358	5.467.784
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE (d+e)	15.185.929	10.436.343
Posizione finanziaria netta di BREVE PERIODO		
Posizione finanziaria netta I livello = (a-d)	-2.490.203	-2.213.825
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b)-d	-2.307.871	-2.031.762
Posizione finanziaria netta di LUNGO PERIODO		
Posizione finanziaria netta I livello = a-(d+e)	-11.628.561	-7.681.610
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b)-(d+e)	-11.446.229	-7.499.547
Posizione finanziaria netta COMPLESSIVA (a+b+c)-(d+e)	-11.436.993	-7.489.283

ALLEGATO N – INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	interessi
Acquisto cassonetti Copparese	424.528	2000-2019	CDP	4,60%	2.499
Acquisto capannoni san Giovanni Ostellato CFT	648.000	2016-2026	BPER	variabile	8.128
Acquisto terreno Sipro	200.000	2016-2026	BPER	variabile	2.509
Acquisto palazzina ex USL	120.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	1.626
Acquisto contenitori rifiuti	554.000	2017-2023	Monte Paschi Siena	variabile	7.509
Acquisto area edificabile Mirabello n. 169	125.000	2013-2023	Unicredit	variabile	3.194
Miglioramento sismico capannone Mirabello n. 292	875.671	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	9.804
Acquisto automezzi pap Poggio n.515/87	250.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	2.981
Acquisto software n. 461	65.270	2015-2020	Banca Centro Emilia	variabile	1.019
Ripristino antisismico capannone Bondeno n.820	448.000	2015-2022	Cassa Risparmio Cento	variabile	12.334
Acquisto automezzi n.900	300.000	2015-2018	Credit Agricole - Cariparma	variabile	519
Acquisto automezzi n.822	295.000	2015-2020	Cassa Risparmio Cento	variabile	7.002
Acquisto automezzi n.997/41	390.000	2016-2021	Monte Paschi Siena	variabile	8.260
Realizzazione isola ecologica Scortichino n. 8012	315.000	2015-2022	Banca Centro Emilia	variabile	6.492
Realizzazione isola ecologica Cento n.696	380.000	2013-2019	Banca Centro Emilia	variabile	6.460
Acquisto immobile n.693	250.000	2012-2022	Banca Centro Emilia	variabile	6.232
Realizzazione centro raccolta Mirabello n.303	447.400	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	7.107
Fraer leasing imp.sotit.		2011-2021	Fraer leasing		47
Unicredit automezzi	3.000.000	2019-2023	Unicredit		23.880
totale a lungo termine	6.087.869				117.603
Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	interessi
Finanziamento MPS automezzi	500.000	2015-2019	Monte Paschi Siena	variabile	3.340
Finanziamento Credem	400.000	4 mesi	Credem	variabile	14.769
Banco Bpm	225.418	2016-2018	Bpm- Bpop	variabile	4.220
Banco Bpm	750.000	2017-2018	Bpm- Bpop	variabile	10.951
Bper cassa	3.000.000	2018-2019	Bper	variabile	4.862
totale a breve termine	1.875.418				38.142
ONERI POSTALI					266
ONERI BANCARI					279.874
INTERESSI PASSIVI BANCARI					212.098
INTERESSI PASSIVI DIVERSI					2
Altri oneri finanziari ex cmv					586
Altri oneri finanziari clara					
					492.826
TOTALE INTERESSI SU FINANZIAMENTO + oneri					648.571

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 FERRARA FE
Codice Fiscale	01642180382
Numero Rea	FE 185147
P.I.	01642180382
Capitale Sociale Euro	42.079.181 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	346.575	389.897
Totale immobilizzazioni immateriali	346.575	389.897
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	114.916	114.916
2) impianti e macchinario	66.963.658	67.544.470
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	1.411	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	67.079.985	67.659.386
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	67.426.560	68.049.283

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.420	6.762
Totale crediti verso clienti	14.420	6.762
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.728	3.435
Totale crediti verso controllanti	2.728	3.435
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.085	3.287
Totale crediti tributari	7.085	3.287
5-ter) imposte anticipate	252.347	294.853
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	643	1.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	964.007	964.007
Totale crediti verso altri	964.650	965.208
Totale crediti	1.241.230	1.273.545
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	879.908	1.426.910
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	879.908	1.426.910
Totale attivo circolante (C)	2.121.138	2.700.455
D) Ratei e risconti	4.718	5.467
Totale attivo	69.552.416	70.755.205
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	42.079.181	42.079.181
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	351.152	333.479
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	954.063	1.268.282
Totale altre riserve	954.063	1.268.282
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(799.098)	(933.700)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	679.042	353.455
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	43.264.340	43.100.697
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.051.445	1.228.552
4) altri	2.047.814	1.680.000
Totale fondi per rischi ed oneri	3.099.259	2.908.552
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.732.578	1.646.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.999.987	7.732.564
Totale debiti verso banche	7.732.565	9.378.949
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.864	20.721
Totale debiti verso fornitori	19.864	20.721

8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.937	83.443
Totale debiti verso controllanti	137.937	83.443
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.531	93.130
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.531	93.130
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.787	2.751
Totale debiti tributari	2.787	2.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.358	815
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.358	815
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.121	17.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.148.592	15.112.591
Totale altri debiti	15.161.713	15.130.147
Totale debiti	23.152.755	24.709.956
E) Ratei e risconti	36.062	36.000
Totale passivo	69.552.416	70.755.205

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.107.271	3.166.432
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	138.837	128.646
Totale altri ricavi e proventi	138.837	128.646
Totale valore della produzione	3.246.108	3.295.078

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135	0
7) per servizi	383.849	370.627
8) per godimento di beni di terzi	1.052	1.418
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.322	43.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	582.426	580.976
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	625.748	624.298
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	500.000	500.000
14) oneri diversi di gestione	139.309	435.452
Totale costi della produzione	1.650.093	1.931.795

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

1.596.015 1.363.283

C) Proventi e oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0

16) altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	9.475	9.926
Totale proventi diversi dai precedenti	9.475	9.926
Totale altri proventi finanziari	9.475	9.926
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	470.148	548.267
Totale interessi e altri oneri finanziari	470.148	548.267
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(460.673)	(538.341)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.135.342	824.942
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	461.575	471.485
imposte relative a esercizi precedenti	(5.275)	2
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	456.300	471.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	679.042	353.455

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	679.042	353.455
Imposte sul reddito	456.300	471.487
Interessi passivi/(attivi)	460.673	538.341
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.596.015	1.363.283
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	500.000	680.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	625.748	624.298
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(42.505)	(72.780)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.083.243	1.231.518
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.679.258	2.594.801
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.658)	(4.200)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(857)	8.995
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	749	(753)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	130.012	121.146
Totale variazioni del capitale circolante netto	122.308	125.188
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.801.566	2.719.989
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(460.673)	(538.341)
(Imposte sul reddito pagate)	(456.300)	(471.487)
(Utilizzo dei fondi)	(132.186)	-
Totale altre rettifiche	(1.049.159)	(1.009.828)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.752.407	1.710.161
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.025)	(164)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.025)	(164)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.646.384)	(1.564.490)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(650.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.296.384)	(1.564.490)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(547.002)	145.507
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.426.910	1.281.403
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.426.910	1.281.403
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	879.908	1.426.910
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	879.908	1.426.910

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al .

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le valutazioni delle immobilizzazioni materiali relative al "ciclo idrico integrato" sono state compute traendo origine dalle iscrizioni contabili effettuate a seguito del conferimento del ramo d'azienda in fase di costituzione di Acosea Reti variate per effetto delle ridefinizioni valutative effettuate in sede di scissione di Acosea S.p.A. con conferimento del "Ramo Gestione" in Hera S.p.A. e del "Ramo Reti" nella neo costituita Acosea Impianti S.r.l.

Nel corso degli anni 2005 e 2006 sono stati effettuati ulteriori conferimenti per un totale di Euro 16.781.181 da parte dei Soci Comune di Ferrara, di Bondeno e di Cento di impianti del "ciclo idrico integrato". Tali stime hanno trovato riscontro nelle perizie estimative effettuate in sede di scissione e fusione dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna e per quanto riguarda i conferimenti nelle perizie dell'esperto incaricato.

Si rammenta che tutte le immobilizzazioni materiali inerenti il "ciclo idrico integrato" di proprietà della società sono state oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda di durata novennale, con decorrenza a partire dal 1° settembre 2004, con l'Ente Gestore del servizio idrico Hera S.p.A. stipulato in data 29/07/2004 redatto dal Notaio Marco Bissi, rep. 54523 racc. 12993 e, pertanto, sono state utilizzate direttamente dal soggetto gestore. In data 31/08/2013 il contratto in oggetto è giunto a formale scadenza e le Parti, su indicazione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR EMILIA ROMAGNA), hanno provveduto a stipulare un addendum al medesimo, registrato il 31/07/2014 al n. 12935, serie IT, in considerazione del non interrotto possesso e della continuità della gestione di tale ramo.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	5,00%-12,00%
Altri beni materiali	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

Per i debiti, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Trattasi dei costi sostenuti nel 2007 per l'estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti e dell'imposta sostitutiva relativa al mutuo contratto con Unicredit Banca di Impresa di durata ventennale per la copertura delle estinzioni effettuate.

Tali oneri sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, come oneri pluriennali ammortizzati in base alla durata del mutuo stipulato con Unicredit e cioè 20 anni.

L'iscrizione della voce è stata mantenuta come previsto dall'OIC 24

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 43.322, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 346.575.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	476.542	476.542
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	389.897	389.897
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	43.322	43.322
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	(43.322)	(43.322)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	519.864	519.864
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	346.575	346.575

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni oggetto del contratto d'affitto con Hera S.p.A. sono ammortizzate dalla società Affittuaria, come previsto dal contratto stesso, mentre i beni conferiti dai Soci nel corso degli anni 2005 - 2006, ancorché in uso ad Hera S.p.A. già prima dei conferimenti, e gli acquisti effettuati successivamente sono ammortizzati direttamente da Acosea Impianti S.r.l.

Nel corso del 2016 sono stati acquisiti dal soggetto gestore del servizio idrico Hera Spa i lavori relativi ai seguenti progetti affidati tramite apposita convenzione:

- 'Potenziamento della rete di distribuzione di Via Metazzola e S.S. Matteo della Decima nel Comune di Sant'Agostino per l'importo complessivo di euro 198.754;

'Lavori di potenziamento agli impianti di sollevamento delle acque denominati S10 di Via Fabbri e San Luca in Via Eva e Adamo nel Comune di Ferrara' per l'importo complessivo di euro 146.166.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 100.684.263; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 33.604.278.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	145.256	100.535.161	-	821	-	100.681.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	32.990.691	-	821	-	33.021.852
Valore di bilancio	114.916	67.544.470	0	0	0	67.659.386
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	3.025	-	3.025
Ammortamento dell'esercizio	-	580.812	-	1.614	-	582.426
Totale variazioni	-	(580.812)	-	1.411	-	(579.401)
Valore di fine esercizio						
Costo	145.256	100.535.161	-	3.846	-	100.684.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	33.571.503	-	2.435	-	33.604.278
Valore di bilancio	114.916	66.963.658	0	1.411	0	67.079.985

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.762	7.658	14.420	14.420	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.435	(707)	2.728	2.728	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.287	3.798	7.085	7.085	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	294.853	(42.506)	252.347		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	965.208	(558)	964.650	643	964.007

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.273.545	(32.315)	1.241.230	24.876	964.007
---	-----------	----------	-----------	--------	---------

Si forniscono alcuni dettagli con riferimento alle voci più significative:

'Crediti verso controllanti': trattasi di credito per istanza di rimborso ai fini Ires presentata ai sensi del D.L. 201/2011 per il recupero dell'Irap relativa al costo del personale ed altri oneri assimilati a seguito di adesione al consolidato fiscale;

'Crediti tributari': trattasi di credito iva e irap relativi all'anno 2018;

'Crediti per imposte anticipate': credito relativo alla fiscalità differita connessa allo strumento finanziario derivato di copertura iscritto tra i 'fondi per rischi ed oneri' come previsto dall'OIC 32;

'Crediti verso altri': trattasi principalmente di:

- Credito vs/cassa DDPP (€ 940.557) a completamento di mutui concessi che diventerà esigibile solo alla presentazione della spesa finanziabile.
- Credito Vs/Hera (€ 23.450) relativo ai conguagli derivanti dall'operazione di scissione/fusione di Acosea S.p.A. in Hera S.p.A. e contestuale costituzione di Acosea Impianti S.r.l. con attribuzione del "Ramo reti" di Acosea S.p.A.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.420	14.420
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.728	2.728
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.085	7.085
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	252.347	252.347
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	964.650	964.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.241.230	1.241.230

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.426.910	(547.002)	879.908
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	0	-	0
Totale disponibilità liquide	1.426.910	(547.002)	879.908

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.703	-	4.703
Risconti attivi	764	(749)	15
Totale ratei e risconti attivi	5.467	(749)	4.718

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Per le iscrizioni di oneri finanziari nelle immobilizzazioni immateriali effettuate in anni precedenti si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	42.079.181	-	-	-		42.079.181
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	333.479	17.673	-	-		351.152
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	1.268.282	335.782	(1)	650.000		954.063
Totale altre riserve	1.268.282	335.782	(1)	650.000		954.063
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(933.700)	-	134.602	-		(799.098)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	353.455	(353.455)	-	-	679.042	679.042
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	43.100.697	-	134.601	650.000	679.042	43.264.340

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	618.281
Altre riserve (con utili fino al 2017)	335.782
Totale	954.063

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	42.079.181	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	351.152	Utili	A	-
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	954.063	Utili	A;B;C	954.063
Totale altre riserve	954.063	Utili	A;B;C	954.063
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(799.098)	Capitale	E	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	42.585.298			954.063
Quota non distribuibile				799.098
Residua quota distribuibile				154.965

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (con utili fino al 2016)	618.281	Utili	A;B;C	618.281
Altre riserve (con utili fino al 2017)	335.782	Utili	A;B;C	335.782

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Totale	954.063			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(933.700)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	134.602
Valore di fine esercizio	(799.098)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari considerata al netto degli effetti fiscali differiti.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile tale riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite"

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	1.228.552	1.680.000	2.908.552
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	500.000	500.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	177.107	132.186	309.293
Totale variazioni	-	-	(177.107)	367.814	190.707
Valore di fine esercizio	0	0	1.051.445	2.047.814	3.099.259

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri differiti	2.047.814
Totale	2.047.814

Altri fondi per rischi e oneri differiti:

- per euro 2.000.000 destinato alla copertura dei possibili oneri futuri connessi alle manutenzioni incrementative sugli impianti così come previsto dal contratto di affitto di azienda con l'ente gestore del servizio idrico integrato Hera Spa sottoscritto in data 29/07/2014 registrato il 31/07/14 all'Agenzia delle Entrate di Bologna al n.12935 serie 1T. L'importo relativo verrà determinato a cura di Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna cui compete la vigilanza sul settore idrico

- per euro 47.814 importo residuo del fondo costituito per gli oneri connessi al pagamento dell'IMU sui beni ed impianti del ciclo idrico integrato, anche a seguito di variazioni di classamento catastale oggetto di contenzioso.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	9.378.949	(1.646.384)	7.732.565	1.732.578	5.999.987	5.451.216
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-	-	-
Acconti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	20.721	(857)	19.864	19.864	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	83.443	54.494	137.937	137.937	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	93.130	3.401	96.531	96.531	-	-
Debiti tributari	2.751	36	2.787	2.787	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	815	543	1.358	1.358	-	-
Altri debiti	15.130.147	31.566	15.161.713	13.121	15.148.592	-
Totale debiti	24.709.956	(1.557.201)	23.152.755	2.004.176	21.148.579	5.451.216

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	7.732.565	7.732.565

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	12.477.000
	Debiti v/amministratori	2.466
	Debiti v/collaboratori	5.800
	Debiti diversi	128
	Debito vs/Hera a lungo termine	940.557
	Debiti vs/Hera x lavori a lungo termine	1.731.035

Personale c/nota spese	38
Soci c/utigli	4.689
Totale	15.161.713

Si forniscono alcuni dettagli con riferimento alle voci più significative:

Debiti verso banche, trattasi di:

- Mutui erogati dalla Cassa DDPP ad Acosea S.p.A. trasferiti ad Acosea Impianti S.r.l. con l'assegnazione a seguito della scissione di Acosea S.p.A., in sede di costituzione di Acosea Impianti S.r.l. del "Ramo reti", dell'importo originario complessivo di € 15.080.542. Il debito ricomprende la somma, già precedentemente evidenziata, di € 940.557 ancora da erogare:

n. di riferimento	Data concessione	Data scadenza	Tasso	Importo originario	Debito residuo
4321557/00	19/05/1998	31/12/2019	7,50%	6.234.254	497.233
4321557/01	19/05/1998	31/12/2019	5,50%	1.615.891	128.880
4355318/00	13/12/1999	31/12/2020	4,85%	7.230.397	1.071.862

- Mutuo contratto nel 2007 con Unicredit Banca D'Impresa a seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa DDPP, dell'importo originario di € 11.000.000 della durata di anni 20 a tasso variabile per il quale è stato stipulato apposito contratto di copertura rischi per l'importo di € 10.000.000.

n. di riferimento	Data concessione	Data scadenza	Tasso	Importo originario	Debito residuo
55-00-4046026-000	22/06/2007	30/06/2027	VAR.	11.000.000	6.034.590

Debiti verso imprese controllanti, trattasi principalmente del debito verso il Comune di Ferrara (€ 83.235) per il rimborso del personale distaccato presso la Società relativo all'intero anno 2018 e del debito verso Holding Ferrara Servizi per il versamento del saldo ires anno 2018 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale (€ 53.655).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllati trattasi principalmente del debito verso la consorella Amsef Srl per il rimborso del personale distaccato presso la Società nel 2018 (€ 89.599) e riaddebito di spese sostenute per conto di Acosea Impianti.

Altri debiti, trattasi principalmente di:

- debito per deposito cauzionale più relativi interessi annui (€ 12.477.000,00) istituito al momento del rinnovo del contratto di affitto d'azienda per € 12.000.000 nei confronti del gestore (Hera Spa) con obbligo di restituzione entro 12 mesi dalla scadenza del contratto d'affitto con il gestore unitamente agli interessi maturati calcolati al tasso dello 0,3% annuo;
- debito nei confronti di Hera Spa (€ 940.557) rimborsabile subordinatamente all'incasso dei crediti nei confronti della Cassa DDPP per mutui ancora da erogare;
- debito a lungo nei confronti di Hera Spa (€ 1.731.035) relativo ai lavori effettuati dal gestore del servizio idrico ante 2004

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	7.732.565	7.732.565
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	19.864	19.864
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	137.937	137.937
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.531	96.531
Debiti tributari	2.787	2.787
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.358	1.358
Altri debiti	15.161.713	15.161.713
Debiti	23.152.755	23.152.755

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.000	62	36.062
Totale ratei e risconti passivi	36.000	62	36.062

I ratei passivi (€ 36.000) sono relativi agli interessi sul deposito cauzionale di € 12.000.000 al tasso del 0,3% a favore di Hera S.p.A. (art. 12 del contratto d'affitto)

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canone affitto ramo d'azienda 'ciclo idrico integrato'	2.898.871
Canone locazione Ente Gestore/Hera Spa	200.000
Canone locazione Poste Spa	8.400
Totale	3.107.271

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.107.271
Totale	3.107.271

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	434.148
Altri	36.000
Totale	470.148

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

L'iscrizione tra i crediti è da ricondursi unicamente alle differenze temporanee IRES (aliquota 24,00%) connesse all'iscrizione della voce 'Strumenti finanz.deriv.pass.di copertura' ai sensi dell'OIC 32 con contropartita la relativa riserva di patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.051.445
Differenze temporanee nette	(1.051.445)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(294.853)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	42.506
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(252.347)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate strum.fin. der.di copertura	1.228.552	(177.107)	1.051.445	24,00%	252.347

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel 2018 si è avvalsa di due dipendenti distaccati e precisamente un dipendente distaccato da un Comune Socio e l'altro distaccato da una società controllata dalla controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. per l'importo complessivo di euro 172.834

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.650	11.667

Tale importo è comprensivo anche del costo delle procure

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'incarico di revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.833
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.833

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'unica eccezione di quanto indicato con riferimento alla voce 'Altri fondi'

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Ferrara
Città (se in Italia) o stato estero	Ferrara
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n.2 - Ferrara

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Nella voce 'fondi per rischi ed oneri' è stato iscritto il valore del 'fair value' al 31/12/2018 dello strumento finanziario derivato di copertura sottoscritto nel 2007 dalla società per la mera copertura del tasso variabile del mutuo Unicredit con scadenza 30/06/2027

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla suddetta Società esercitante la direzione ed il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della Società Holding Ferrara Servizi S.r.l. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	92.388.103	90.469.180
C) Attivo circolante	3.127.197	3.319.716
D) Ratei e risconti attivi	27.896	43.337
Totale attivo	95.543.196	93.832.233
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	81.643.400	81.643.400
Riserve	6.681.247	4.543.576
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.276	2.870.172
Totale patrimonio netto	90.776.923	89.057.148
B) Fondi per rischi e oneri	250.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.934	42.990
D) Debiti	4.469.339	4.725.103
E) Ratei e risconti passivi	-	6.992
Totale passivo	95.543.196	93.832.233

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	637.350	762.102
B) Costi della produzione	1.283.580	1.080.892
C) Proventi e oneri finanziari	2.026.506	2.030.122
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	995.514	1.091.945
Imposte sul reddito dell'esercizio	(76.486)	(66.895)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.276	2.870.172

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 679.041,58 come segue:

euro 33.952,08 alla riserva legale, pari al 5% dell'utile d'esercizio;

euro 645.089,50 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roberto Polastri, Amministratore Unico

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Sede legale: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01642180382

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 185147

Capitale Sociale sottoscritto € 42.079.181,00 Interamente versato

Partita IVA: 01642180382

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La società ha proseguito nell'ambito dell'attività programmata sulla gestione amministrativa del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sotto la vigilanza di Atersir - Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della Regione Emilia-Romagna.

L'entità del corrispettivo per l'annualità 2018, determinata da Atersir, dovuti dal soggetto gestore Hera Spa ad Acosea Impianti Srl, quale soggetto proprietario di assets funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ammonta ad euro 2.898.871.

A seguito di incontri con i tecnici di Atersir in merito alla proiezione delle incombenze finanziarie al termine del periodo concessorio ad Hera della gestione dell'idrico è stato notificato l'indirizzo dell'Autorità Vigilante secondo il quale ad Acosea dovranno essere rimborsati, sia pure con il vincolo della specifica destinazione quali spese destinate all'idrico, somme capienti per il rimborso della cauzione verso Hera di circa 14 ML. L'onere per il rimborso degli investimenti attuati da Hera non ancora ammortizzati verrà invece trasferito a carico del nuovo gestore che addebiterà tali oneri in bolletta.

Relativamente ai lavori oggetto della convenzione del 20/04/2012 con Hera sono stati rilevati nel bilancio 2016 gli investimenti per l'importo di euro € 344.920 e precisamente:

- Progetto 1. *“Potenziamento della rete di distribuzione idrica di via Metazzola e S.S. Matteo della Decima nel comune di Sant’Agostino”* – per l’importo complessivo di euro 198.754;
- Progetto 2. Sottoprogetto 1 *“Lavori di Potenziamento agli impianti di sollevamento delle Acque denominati S10 di via Fabbri e San Luca in via Eva e Adamo a Ferrara”* – per l’importo complessivo di euro 146.166.

mentre per il Progetto 2 – Sottoprogetto 2 – *“Realizzazione di un canale scolmatore delle acque meteoriche dal bacino di drenaggio urbano afferente alla via Aeroporto a Ferrara.”*- Acosea è in attesa di avere la definizione degli importi dei lavori effettuati dal soggetto incaricato.

Per quanto riguarda il Progetto 3 – *“Interruzione fisica del collettore fognario DN 2000 di Via Bologna a monte e a valle dell’interramento ferroviario della linea Ferrara-Rimini e opere accessorie”* nel corso del 2017 è stato presentato al Comune di Ferrara il progetto definitivo.

Durante l’anno si sono avuti incontri con ATERSIR (Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti) cui sono demandate la soluzione delle problematiche del settore idrico, per:

- Servizio Idrico Integrato: verifica e aggiornamento dei corrispettivi annui a partire dall’annualità 2016 dei Comuni Soci -Piani di ammortamento dei mutui relativi agli interventi finanziati direttamente dai Comuni.
- percorso per la definizione delle condizioni di cessazione dei contratti tra gestore uscente Hera spa e società patrimoniali e per la definizione dei rapporti con il nuovo gestore affidatario del servizio idrico integrato (SII) e ATERSIR.
- destinazione del Fondo Ripristino Beni Di Terzi (FRBT) e trattamento dei cespiti delle patrimoniali.
- Società Patrimoniali: nuovo affidamento e determinazione dei canoni per l’utilizzo degli asset.
- valutazione della legittimità di applicazione dell’Imu e della Cosap agli assets strettamente strumentali al servizio idrico integrato.

Sono continuati, anche nel 2018, gli incontri e scambi di comunicazioni con i Comuni Soci per la raccolta degli importi delle opere di urbanizzazione relative al S.I.I. realizzate dai privati a scomputo di oneri, nell’ambito di Piani Urbanistici attuativi.

Per quanto riguarda i rapporti con l’Ente Gestore Hera Spa sono continuati i contatti e gli incontri per la verifica degli impianti del S.I.I. non registrati in proprietà di Acosea Impianti Srl e inseriti in proprietà privata, le perdite Idriche nelle reti e serbatoi dell’acquedotto e problematiche connesse alla dismissione degli impianti.

A fine 2018 si è completata l’operazione di restituzione di un’area al Comune di Vigarano, tramite cessione, in quanto non più utilizzata per il ciclo idrico integrato.

E’ ancora in corso il contenzioso con l’Agenzia delle Entrate per l’accatastamento dei depuratori in categoria catastale E anziché D.

Nel corso del 2018 è avvenuto il cambio dell’Amministratore Unico, il rinnovo dell’ODV e la nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679.

In data 10 Luglio 2018 è stata variata la sede sociale a Ferrara da Via Borso n.1 a Via Fossato di Mortara n.78.

A fine anno è stato prorogato il distacco di un quadro da una società del gruppo fino al 31/12/2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che Acosea Impianti Srl è soggetta all’attività di

direzione e coordinamento da parte della società Holding Ferrara Servizi Srl.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'esercizio di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:

- condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;
- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;
- messa a sistema delle eccellenze professionali di ciascuna società;
- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione e equilibrio delle risorse umane

Per quanto riguarda gli effetti della direzione e coordinamento si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti".

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	909.502	1,31 %	1.447.062	2,05 %	(537.560)	(37,15) %
Liquidità immediate	879.908	1,27 %	1.426.910	2,02 %	(547.002)	(38,33) %
Disponibilità liquide	879.908	1,27 %	1.426.910	2,02 %	(547.002)	(38,33) %
Liquidità differite	29.594	0,04 %	20.152	0,03 %	9.442	46,85 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	24.876	0,04 %	14.685	0,02 %	10.191	69,40 %
Ratei e risconti attivi	4.718	0,01 %	5.467	0,01 %	(749)	(13,70) %
IMMOBILIZZAZIONI	68.642.914	98,69 %	69.308.143	97,95 %	(665.229)	(0,96) %
Immobilizzazioni immateriali	346.575	0,50 %	389.897	0,55 %	(43.322)	(11,11) %
Immobilizzazioni materiali	67.079.985	96,45 %	67.659.386	95,62 %	(579.401)	(0,86) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.216.354	1,75 %	1.258.860	1,78 %	(42.506)	(3,38) %
TOTALE IMPIEGHI	69.552.416	100,00 %	70.755.205	100,00 %	(1.202.789)	(1,70) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	26.288.076	37,80 %	27.654.508	39,08 %	(1.366.432)	(4,94) %
Passività correnti	2.040.238	2,93 %	1.900.801	2,69 %	139.437	7,34 %
Debiti a breve termine	2.004.176	2,88 %	1.864.801	2,64 %	139.375	7,47 %
Ratei e risconti passivi	36.062	0,05 %	36.000	0,05 %	62	0,17 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività consolidate	24.247.838	34,86 %	25.753.707	36,40 %	(1.505.869)	(5,85) %
Debiti a m/l termine	21.148.579	30,41 %	22.845.155	32,29 %	(1.696.576)	(7,43) %
Fondi per rischi e oneri	3.099.259	4,46 %	2.908.552	4,11 %	190.707	6,56 %
CAPITALE PROPRIO	43.264.340	62,20 %	43.100.697	60,92 %	163.643	0,38 %
Capitale sociale	42.079.181	60,50 %	42.079.181	59,47 %		
Riserve	506.117	0,73 %	668.061	0,94 %	(161.944)	(24,24) %
Utile (perdita) dell'esercizio	679.042	0,98 %	353.455	0,50 %	325.587	92,12 %
TOTALE FONTI	69.552.416	100,00 %	70.755.205	100,00 %	(1.202.789)	(1,70) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	64,17 %	63,34 %	1,31 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	364,55 %	347,31 %	4,96 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	0,64 %	0,64 %	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,18 %	0,22 %	(18,18) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	62,20 %	60,92 %	2,10 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle	15,13 %	17,31 %	(12,59) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	44,58 %	76,13 %	(41,44) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(24.162.220,00)	(24.948.586,00)	3,15 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,64	0,63	1,59 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	85.618,00	805.121,00	(89,37) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,00	1,01	(0,99) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.130.736,00)	(453.739,00)	(149,20) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio	(1.130.736,00)	(453.739,00)	(149,20) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	44,58 %	76,13 %	(41,44) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.246.108	100,00 %	3.295.078	100,00 %	(48.970)	(1,49) %
- Consumi di materie prime	135				135	
- Spese generali	384.901	11,86 %	372.045	11,29 %	12.856	3,46 %
VALORE AGGIUNTO	2.861.072	88,14 %	2.923.033	88,71 %	(61.961)	(2,12) %
- Altri ricavi	138.837	4,28 %	128.646	3,90 %	10.191	7,92 %
- Accantonamenti	500.000	15,40 %	500.000	15,17 %		
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.222.235	68,46 %	2.294.387	69,63 %	(72.152)	(3,14) %
- Ammortamenti e svalutazioni	625.748	19,28 %	624.298	18,95 %	1.450	0,23 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.596.487	49,18 %	1.670.089	50,68 %	(73.602)	(4,41) %
+ Altri ricavi	138.837	4,28 %	128.646	3,90 %	10.191	7,92 %
- Oneri diversi di gestione	139.309	4,29 %	435.452	13,22 %	(296.143)	(68,01) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.596.015	49,17 %	1.363.283	41,37 %	232.732	17,07 %
+ Proventi finanziari	9.475	0,29 %	9.926	0,30 %	(451)	(4,54) %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.605.490	49,46 %	1.373.209	41,67 %	232.281	16,92 %
+ Oneri finanziari	(470.148)	(14,48) %	(548.267)	(16,64) %	78.119	14,25 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.135.342	34,98 %	824.942	25,04 %	310.400	37,63 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.135.342	34,98 %	824.942	25,04 %	310.400	37,63 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	456.300	14,06 %	471.487	14,31 %	(15.187)	(3,22) %
REDDITO NETTO	679.042	20,92 %	353.455	10,73 %	325.587	92,12 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,57 %	0,82 %	91,46 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,30 %	2,36 %	(2,54) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	51,36 %	43,05 %	19,30 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,29 %	1,93 %	18,65 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.605.490,00	1.373.209,00	16,92 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.605.490,00	1.373.209,00	16,92 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Come già evidenziato in nota integrativa la società utilizza un'unità distaccata dal Comune di Ferrara e un dipendente distaccato da una società controllata da Holding Ferrara Servizi Srl.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, poiché la gestione degli impianti è demandata al soggetto gestore del servizio idrico integrato, Hera Spa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa.

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue; tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Di seguito i dettagli delle operazioni più significative.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso controllanti	2.728	3.435	707-
Totale	2.728	3.435	707-

Il credito verso controllante è relativo principalmente alla richiesta di rimborso presentata tramite la controllante per l'Ires ai sensi del DL.201/2011.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	137.937	83.443	54.494
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.531	93.130	3.401
Totale	234.468	176.573	57.895

I debiti verso controllanti sono relativi principalmente al debito verso il Comune di Ferrara (€ 83.235) per il distacco di un dipendente per l'intero anno 2018 e verso Holding Ferrara Servizi Srl (€ 53.655) per il saldo Ires dovuto alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono relative a debiti verso alcune società del gruppo per il distacco di un dipendente per l'intero anno 2018 (€ 89.599) e per il riaddebito di alcuni costi sostenuti per conto di Acosea.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso sono in continuità con l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, oltre a quanto già evidenziato in nota integrativa con riferimento al contratto di copertura tassi per il mutuo stipulato con Unicredit.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 20/02/2019

Roberto Polastri, Amministratore Unico

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Sede Legale: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01642180382

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 185147

Capitale Sociale sottoscritto €: 42.079.181,00 Interamente versato

Partita IVA: 01642180382

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci

All'Assemblea dei Soci

della ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la

garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 679.041,58 , il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	67.426.560	68.049.283	622.723-

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
ATTIVO CIRCOLANTE	2.121.138	2.700.455	579.317-
RATEI E RISCONTI	4.718	5.467	749-
TOTALE ATTIVO	69.552.416	70.755.205	1.202.789-

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	43.264.340	43.100.697	163.643
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.099.259	2.908.552	190.707
DEBITI	23.152.755	24.709.956	1.557.201-
RATEI E RISCONTI	36.062	36.000	62
TOTALE PASSIVO	69.552.416	70.755.205	1.202.789-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.246.108	3.295.078	48.970-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.107.271	3.166.432	59.161-
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.650.093	1.931.795	281.702-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.596.015	1.363.283	232.732
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.135.342	824.942	310.400
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	456.300	471.487	15.187-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	679.042	353.455	325.587

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci e sono state visionate le determinazioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle

informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice

Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo o costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Ferrara 27/02/2019

Angelo Adamini, Presidente

Clyde Canella, Sindaco effettivo

Greta Cestari, Sindaco effettivo